



Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Bilancio d'esercizio
al 30 settembre 2015
(con relativa relazione della
società di revisione)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. chiuso al 30 settembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 gennaio 2015.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Deutsche Leasing Operativo S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al 30 settembre 2015.

Milano, 14 gennaio 2016

KPMG S.p.A.



Paolo Valsecchi
Socio

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

**Strada 4, Palazzo A5 - Milanofiori
20090 Assago – Milano**

Capitale sociale 1.000.000 i.v.

R.I.MI 05000430966 – R.E.A. MI 1788727

P.IVA e C.F. 05000430966

BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2015

Indice

DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.r.l. BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2015

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO _____	3
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO _____	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE _____	5
STATO PATRIMONIALE _____	21
CONTO ECONOMICO _____	23
NOTA INTEGRATIVA _____	24
STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO _____	24
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE _____	24
SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE _____	25
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE _____	28
SEZIONE 1 – ATTIVO _____	28
SEZIONE 2 – PASSIVO _____	37
SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI _____	45
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO _____	46
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI _____	55

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente:</i>	Kai Ostermann
<i>Vice Presidente:</i>	Bernd Schröck
<i>Consigliere Delegato:</i>	Roberto Quarantelli

Collegio Sindacale

<i>Presidente:</i>	Carmen Adduci
<i>Sindaci effettivi:</i>	Michela Villa Claudio Cascone
<i>Sindaci supplenti:</i>	Roberto Bisi Fabio De Marinis

Società di revisione KPMG S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La Società Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (*denominata in seguito anche DLO ovvero la Società*), costituita in data 21 settembre 2005, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di locazione operativa di beni mobili, compresi quelli iscritti ai Pubblici Registri, in tutti i settori e nei confronti di conduttori di qualsiasi tipo, effettuando tutte le operazioni inerenti, funzionali e comunque accessorie allo sfruttamento ed utilizzo o concessione in locazione dei beni di cui sopra, anche subentrando in operazioni in essere.

La Società può compiere ogni operazione di compravendita e commercializzazione, attiva, passiva, connessa o utile al perseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quelle che comportino, per la loro natura, l'iscrizione della Società agli elenchi previsti dagli art. 106 e 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n°385.

Il presente bilancio, rappresentativo del decimo esercizio sociale, risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, redatti in unità di Euro.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*. Il Conto economico è stato predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 *bis* del Codice Civile, integrato dall'articolo 2423 *ter*.

La Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono esservi inserite. Il presente Bilancio d'esercizio è stato corredato della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che ne disciplinano il contenuto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, p.to 22ter) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

Si segnala che, nell'ambito del progetto di aggiornamento da parte dell'OIC, in data 5 agosto 2014 sono stati pubblicati i nuovi principi contabili nazionali; gli stessi sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Pertanto, questi ultimi sono stati applicati al presente bilancio in prima applicazione. I criteri di valutazione adottati rispettano i generali principi di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Vi sottoponiamo, per l'esame e approvazione, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

Il bilancio è oggetto di revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Nonostante il difficile contesto di mercato in cui ha operato la Società, il valore dei beni concessi in locazione operativa nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 è risultato superiore alle aspettative.

I ricavi per canoni hanno registrato un incremento del 13,2% (+3,4 milioni di Euro), come conseguenza dei nuovi volumi intermediati al netto delle operazioni chiuse nell'esercizio.

Con specifico riferimento alla gestione del rischio di incasso dei canoni di locazione, la Società mantiene un'elevata attenzione alla selezione di nuovi conduttori, con l'obiettivo di mantenere ai più alti livelli la qualità del portafoglio.

Si evidenzia che negli ultimi tre esercizi la Società ha registrato perdite su crediti di modestissimo ammontare. Nel corso del 2015 la Società ha confermato questo trend positivo, passando a perdita 76 migliaia di Euro circa a fronte di due posizioni già prudentemente e totalmente accantonate nel corso degli esercizi precedenti.

L'esercizio si chiude con un utile al lordo delle imposte pari a **2.665.126 Euro** e al netto delle imposte pari a **1.823.637 Euro**, confermando i positivi risultati degli anni precedenti.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2015 risulta essere pari a **7.455.549 Euro**.

Si rimanda alla sezione "L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l." per maggiori dettagli in merito alla composizione del portafoglio.

Scenario macroeconomico

Sulla base delle analisi economiche di Banca d'Italia, e degli istituti di statistica Italiano ed Europeo (e.g. ISTAT ed EUROSTAT) la Vostra Società ha operato in un contesto economico caratterizzato da incertezza e volatilità dei mercati.

Nonostante l'economia mondiale prosegua il proprio ciclo espansivo, le prospettive di crescita per l'anno prossimo sono state riviste al ribasso per effetto del rallentamento dell'economia cinese, che influisce negativamente sulle attività delle economie esportatrici di materie prime, tra cui quelle dei paesi emergenti, che più di altre risentono del calo della domanda cinese.

Le economie degli Stati Uniti e del Regno Unito continuano nella loro fase espansiva; in Giappone l'andamento economico è irregolare, mentre in Brasile e Russia, per differenti ragioni, la contrazione del PIL è più intensa del previsto.

Le prospettive e le attese sulla crescita economica europea restano al ribasso, anche causa i rischi connessi all'indebolimento del commercio mondiale e alla recrudescenza del terrorismo internazionale (i.e. ISIS).

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) stima una variazione nella crescita economica mondiale del 3,1% nel 2015, in contrazione dello 0,3% rispetto a quanto registrato nel 2014, con una ripresa nel 2016 al 3,6%.

Nell'Area Euro, a settembre 2015 il tasso di disoccupazione scende dello 0,7% rispetto al medesimo periodo del 2014, attestandosi al 10,8% e facendo registrare il valore più basso da gennaio

Tavola riepilogativa degli scenari macro economici
(variazioni percentuali)

Fonte: FMI, World Economic Outlook, ottobre 2015

	2014	2015	2016
PIL Mondo	3,4	3,1	3,6
Paesi avanzati			
Area dell'Euro	0,9	1,5	1,6
Giappone	-0,1	0,6	1,0
Regno Unito	3,0	2,5	2,2
Stati Uniti	2,4	2,6	2,8
Paesi emergenti			
Brasile	0,1	-3,0	-1,0
Cina	7,3	6,8	6,3
India	7,3	7,3	7,5
Russia	0,6	-3,8	-0,6

2012 a oggi. I debiti sovrani dei Paesi a rischio risultano sempre in tensione, ma non hanno risentito delle turbolenze sui mercati finanziari e valutari.

Il clima di fiducia delle famiglie è complessivamente migliorato, in linea con le prospettive di ripresa. Il tasso di inflazione permane basso, mentre migliorano le condizioni nell'accesso al credito da parte delle imprese. In tale contesto, il Consiglio Direttivo della BCE conferma l'applicazione di tassi ufficiali su livelli attuali o inferiori per un periodo di tempo prolungato, nonché l'attuazione di manovre monetarie a sostegno dello sviluppo in quantità illimitate, se dovesse risultare necessario, al fine di stimolare la crescita economica (*i.e. quantitative easing*). Resta comunque fondamentale l'impegno, per quasi tutti i Paesi europei, di sviluppare adeguate politiche a sostegno degli investimenti produttivi e dell'occupazione.

Con specifico riferimento al mercato italiano, in base alle stime del Governo, a fine 2015 il saldo primario e l'indebitamento netto dovrebbero attestarsi, rispettivamente, all' 1,7% e al 2,6% del PIL. Proseguono le politiche per la correzione dei conti e il contenimento delle spese primarie, in particolare di quelle in conto capitale (*i.e. spending review*), mentre permane debole l'impulso generato dagli investimenti infrastrutturali.

In base ai dati Istat e alle stime della Banca d'Italia, la produzione industriale nazionale è in ripresa, pur con alcune oscillazioni e con segnali di recupero non generalizzati, fra i quali il calo negli investimenti in costruzioni e l'incremento nell'acquisto di mezzi di trasporto, mentre la spesa in macchinari, attrezzature e beni immateriali ha anch'essa un andamento positivo.

La propensione degli imprenditori in tal senso rimane incerta, anche in considerazione delle prospettive interne. Le importazioni complessive sono previste in aumento, in media d'anno del +5,1%, con una crescita marcata dei beni strumentali e di quelli durevoli provenienti dal mercato europeo.

La dinamica delle esportazioni risente del rallentamento della domanda mondiale: tuttavia, in ragione d'anno le esportazioni di beni e servizi registreranno risultati ampiamente positivi (+4,2%).

Sulla base dei dati sopra esposti, è confermato che il complesso delle esportazioni e, in generale, la capacità manifatturiera del Paese mantiene tuttora l'Italia nelle primissime posizioni in campo mondiale.

Per quanto attiene al mercato del lavoro, l'andamento del tasso di disoccupazione medio nazionale registra deboli miglioramenti, attestandosi intorno al 12%, con percentuali maggiori nelle regioni storicamente più deboli; in tale contesto, la fascia di età fra i 18 e 35 anni presenta il tasso di disoccupazione più elevato

Da ultimo, gli operatori professionali hanno rivisto al ribasso le proiezioni di inflazione allo 0,2% per l'anno 2015.

Nel corso dell'anno le condizioni dei mercati finanziari internazionali hanno registrato oscillazioni che riflettono l'instabilità della fiducia verso il debito sovrano di taluni Paesi dell'Area Euro, ma gli interventi della BCE hanno contribuito a calmierare i mercati e gli *spread* sui titoli di Stato italiani.

I recenti *stress-test* condotti dalla BCE hanno confermato la sostanziale solidità del sistema bancario italiano, sebbene quest'ultimo sia sottoposto alle tensioni nei mercati interbancari e alle svalutazioni per crediti *non-performing*. Continuano le politiche restrittive nella concessione del credito, mentre la qualità di quest'ultimo permane bassa.

In tale scenario di dati e previsioni, l'instabilità del quadro economico europeo ha accresciuto le preoccupazioni degli investitori istituzionali e privati, alimentando il clima d'incertezza sul sistema Paese da parte degli industriali, con particolare attenzione al rallentamento nel flusso d'investimenti in beni strumentali necessari ad agganciare la ripresa economica.

In conclusione, si riproduce di seguito una tabella sinottica riportante il *trend* di alcuni indicatori macroeconomici nel corso degli ultimi 5 anni.

Indicatori macroeconomici	2011	2012	2013	2014	2015
					Previsione**
Prodotto Interno Lordo (PIL)	0,6%	-2,8%	-1,7%	-0,4%	0,9%
Inflazione	2,9%	3,3%	1,3%	0,3%	0,2%
Tasso di disoccupazione	8,4%	10,5%	12,1%	12,7%	12,0%
Debito pubblico / PIL	120%	126%	127,9%*	132,1%*	132,8%

* passaggio al Sec2010.

** su dati di ottobre 2015

Il mercato della locazione operativa in Italia

Il mercato della locazione operativa in Italia è sostanzialmente costituito da operatori specializzati in comparti ben definiti.

I più importanti *players* in termini dimensionali fanno riferimento al settore targato (in particolare, flotte auto *full service*), al settore Information Technology & Office Automation, al settore movimento terra (maggiormente orientato ai mezzi di piccole-medie dimensioni), alla logistica in tutte le sue applicazioni (dai carrelli elevatori alle piattaforme aeree), al settore medicale e, infine, in minor misura, ai beni e macchinari industriali generici.

Attori principali in detti mercati sono le società *captive* di produttori operanti nei suddetti settori, nonché aziende specializzate nella locazione operativa a breve e a lungo di matrice internazionale che hanno, tra l'altro, sviluppato nel tempo specifiche competenze nel cosiddetto "Vendor Business".

Anche società di leasing italiane stanno valutando l'entrata in questo settore, il quale può garantire opportunità di mercato e profittabilità interessanti rispetto al già affollato e maturo mercato della locazione finanziaria, senza tuttavia sottovalutare le differenze operative, culturali e legali che tale mercato sottintende in Italia.

In questo comparto così variegato, che non fa riferimento ad un'univoca associazione di categoria, è difficile fornire un quadro generale di volumi e numeri di operazioni.

Facendo riferimento alle statistiche ASSILEA, alla quale la Società fornisce dati in quanto associata a titolo di controllata da Deutsche Leasing Italia S.p.A., al termine del mese di settembre 2015 la Società risultava posizionata al settimo posto nella classifica degli operatori nella categoria "Leasing Strumentale senza Opzione/Noleggio".

Il Gruppo Deutsche Leasing nel mondo

Il Gruppo Deutsche Leasing sta attuando il "Piano Strategico 2019". Tra gli altri pilastri, il piano decennale conferma ancora una volta l'importanza strategica ed economica dell'attività internazionale, sempre più improntata al *Vendor Business* e al supporto delle PMI e dei clienti della casa madre e delle Sparkassen.

La gestione centralizzata dei "Global Vendor Managers" e del "German Desk-Referral Business" continuerà a guidare le opportunità e le necessità di cross-selling tra i Partners commerciali internazionali e le varie entità del Gruppo, incluso il mercato domestico.

A tal fine, anche il progetto "Next 10" guida gli sviluppi strategici commerciali e operativi del Gruppo per tutte le linee e i canali di vendita, compresa la Business Unit International.

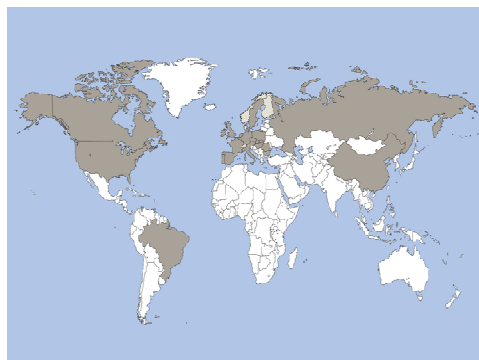
In un contesto economico che permane piuttosto difficoltoso, al 30 settembre 2015 il Gruppo ha registrato 8,2 miliardi di Euro circa di stipulato, registrando un incremento del 4,7% circa rispetto al precedente esercizio. La CapoGruppo ha inoltre realizzato una performance reddituale positiva, superiore rispetto all'esercizio precedente nonché alle previsioni di budget.

Sebbene alcuni Paesi abbiano risentito di fattori socio-economici particolarmente sfavorevoli, le controllate estere hanno generato un incremento dello stipulato pari all'8% rispetto all'esercizio precedente.

Pertanto, nonostante il persistere di condizioni di mercato non favorevoli e la confermata prudenza nella concessione del credito alle imprese, il Gruppo Deutsche Leasing ha mantenuto con successo le quote di mercato acquisite, grazie alla sempre maggiore integrazione nel mondo delle Sparkassen, alla sostanziale stabilità del mercato interno e alla diversificazione territoriale attuata a supporto della vocazione all'export dell'industria tedesca.

La CapoGruppo, da anni leader in Germania e tra le prime cinque società di leasing in campo europeo, nell'ultimo decennio ha costruito una struttura internazionale con sedi dislocate in diversi Paesi quali: Austria, Benelux, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Francia, Regno Unito, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Ungheria.

Con tale copertura geografica, il Gruppo Deutsche Leasing rappresenta una delle poche realtà del mercato del leasing a poter offrire un supporto planetario e specialistico a produttori di beni industriali.



L'attività di Deutsche Leasing Operativo S.r.l.

La locazione operativa è un contratto in base al quale l'utilizzatore ha la disponibilità del bene per un periodo di tempo determinato, dietro il pagamento di un canone periodico, a volte comprensivo dei servizi di manutenzione e commisurato al valore d'uso del bene stesso.

Al termine del primo periodo contrattuale, il Cliente ha la facoltà di:

- prolungare la durata della locazione a condizioni prefissate;
- restituire il bene;
- eventualmente acquistare il bene a condizioni e valori di mercato da negoziarsi al termine della locazione.

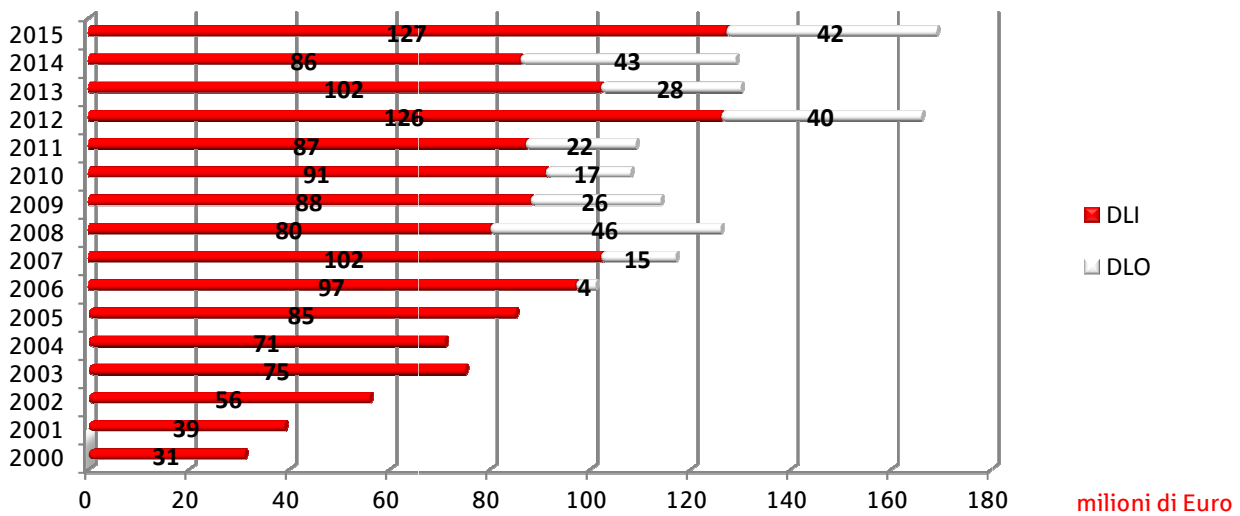
Deutsche Leasing Operativo S.r.l., con il coordinamento e la direzione di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG, ha operato principalmente nel settore logistica, generando benefici e sinergie commerciali nei confronti della controllante e dell'intero Gruppo internazionale.

La Società attua una politica commerciale che prevede la stipula di contratti di locazione nei confronti di un numero limitato di Clienti selezionati, con valori residui prudenti anche con riferimento alle valutazioni predisposte dall'ufficio tecnico di Gruppo e accordi collaterali con i fornitori dei beni a copertura dei rischi di performance e commercializzazione.

Di seguito si riportano schematicamente la suddivisione e l'evoluzione del portafoglio della Vostra Società e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A..

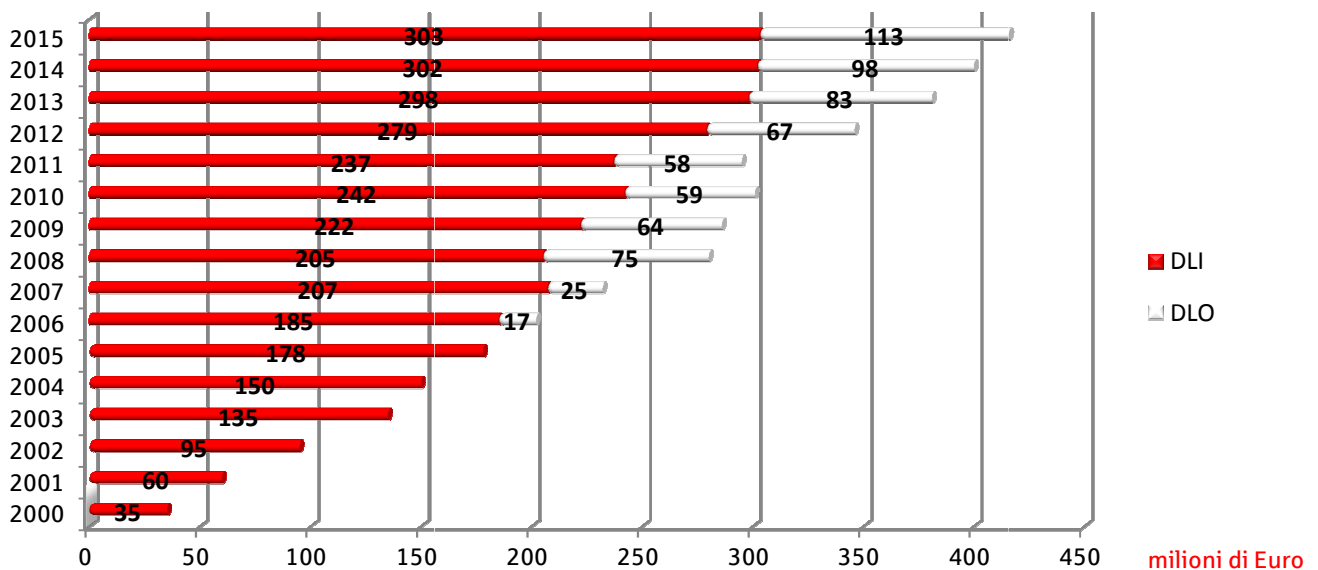
Stipulato Annuo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Portafoglio Attivo DLI & DLO

Dati al 30 settembre



Concentrazione di rischio

Con riferimento ai contratti attivi, si forniscono qui di seguito alcuni dettagli relativi alla composizione del portafoglio diversificati a seconda delle valutazioni sottostanti.

Specifichiamo che il “Valore contratti” rappresenta il costo storico dei beni locati, mentre il “Capitale residuo” esprime una valutazione secondo una logica di tipo “finanziario” utilizzata dalla Società per le periodiche verifiche di redditività ed evoluzione del portafoglio.

1) Per fasce di costo storico dei beni locati

Locazione operativa a	N. Contratti		Valore contratti		Capitale residuo	
			Euro / 000		Euro / 000	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Fino a 25.000 Euro	3.813	2.817	45.388	33.696	33.308	26.030
Da 25.000 a 50.000 Euro	1.573	1.076	50.563	34.749	38.844	27.596
Da 50.000 a 250.000 Euro	270	252	25.195	24.772	15.572	14.697
Da 250.000 a 500.000 Euro	28	32	9.941	11.084	5.563	6.046
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	24	24	19.431	21.365	9.612	12.288
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	4	4	15.006	15.006	10.127	11.580
Totale portafoglio	5.712	4.205	165.524	140.672	113.026	98.237

2) Per fasce quantitative riferite alla clientela

Riepilogo dell'esposizione per fasce di distribuzione della clientela	N. Clienti		Valore contratti		Capitale residuo	
			Euro / 000		Euro / 000	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Fino a 25.000 Euro	20	3	989	49	297	34
Da 25.000 a 50.000 Euro	19	18	1.181	653	675	460
Da 50.000 a 250.000 Euro	27	38	4.664	4.214	2.951	2.601
Da 250.000 a 500.000 Euro	9	6	4.621	1.897	3.203	1.063
Da 500.000 a 2.500.000 Euro	13	11	29.885	15.060	15.777	8.735
Da 2.500.000 a 5.000.000 Euro	3	7	14.512	27.631	10.869	19.970
Oltre 5.000.000 Euro	1	2	109.672	91.168	79.254	65.374
Totale Portafoglio	92	85	165.524	140.672	113.026	98.237

3) Per aree territoriali

I dati sono elencati in ordine decrescente in base ai volumi dei contratti attivi alla fine dell'esercizio 2015. Nella seguente tabella sono state omesse le Regioni ove non sia presente alcun contratto attivo.

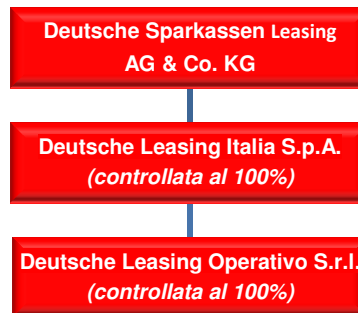
Regioni	N. Contratti		N. Clienti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	Lombardia	5.598	4.099	47	40	129.245	102.964	92.172
Emilia-Romagna	22	25	4	8	8.829	12.354	4.169	7.157
Piemonte	10	10	5	5	5.201	5.201	2.005	2.752
Lazio	2	3	1	2	4.675	4.731	3.244	3.771
Marche	1	1	1	1	3.992	3.992	3.074	3.025
Toscana	2	2	2	2	3.852	3.852	2.405	2.986
Veneto	45	36	20	14	3.728	2.526	2.580	1.413
Trentino-Alto Adige	18	16	7	7	2.142	1.903	1.085	1.048
Friuli Venezia Giulia	8	8	2	2	1.424	1.423	731	990
Basilicata	2	2	1	1	1.320	1.320	650	892
Puglia	1	2	1	2	252	292	154	201
Abruzzo	3	1	1	1	864	114	757	114
Totale regioni italiane	5.712	4.205	92	85	165.524	140.672	113.026	98.237

4) Per tipologia di beni locati

Tipologia beni locati	N. Contratti		Valore contratti EURO / 000		Capitale residuo EURO / 000	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	CARRELLI ELEVATORI	4.418	3.642	110.424	90.513	76.865
MACCHINE MAGAZZINO	1.215	493,00	14.635	8.278,53	12.006	6.561,63
MACCHINE INDUSTRIALI	10	10	19.240	19.240	12.197	14.324
MACCHINE DA STAMPA	2	3	2.402	2.548	879	1.206
MOVIMENTO TERRA	23	27	9.639	12.952	4.800	7.498
MACCHINE UTENSILI	31	27	8.215	6.825	5.545	5.304
MACCHINE AGRICOLE	11	-	731	-	699	-
ALTRO	2	3	236	316	36	97
TOTALI	5.712	4.205	165.524	140.672	113.026	98.237

Attività di Direzione e Coordinamento e rapporti con Società controllanti, controllate o collegate

Di seguito si riporta la catena dei rapporti di controllo fra le società del Gruppo.



La società CapoGruppo - Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG - esercita attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., che a sua volta controlla il 100% della Società.

Gli amministratori di Deutsche Leasing Italia S.p.A. e della CapoGruppo sostengono operativamente e finanziariamente la controllata, al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi strategici definiti.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa di alcune prestazioni di servizi da parte dell'Azionista Unico. In particolare, le transazioni infragruppo sono rappresentate dalla fornitura di servizi amministrativo/gestionali.

I suddetti servizi sono regolamentati da un contratto denominato "Service Agreement" stipulato nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2015.

Fornitura di servizi amministrativo/gestionali

La Società si è avvalsa di prestazioni di servizi da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., che ha addebitato costi collegati alla centralizzazione di parte delle attività aziendali.

Sulla base del contratto, il costo addebitato corrisponde ad una serie di prestazioni che la Società ha ricevuto ai fini dello svolgimento della propria operatività aziendale: nella fattispecie, tali servizi sono riferiti alle aree di Human Resources, Asset Management, Business Development International, Referral Business e Risk International.

Il corrispettivo di detti servizi è determinato sulla base del costo effettivamente sostenuto maggiorato di un c.d. "mark-up" (i.e. min. 3%- max. 6%), che varia in relazione della tipologia del servizio prestato a livello centrale dalla CapoGruppo.

La Società nell'esercizio 2014/15, ha contabilizzato costi per servizi derivanti dal contratto denominato "Service Agreement" per un ammontare pari a 118 migliaia di Euro.

Si informa altresì che la Società ha stipulato con la CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG., nel corso dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2015, un ulteriore contratto, denominato "Guarantee Facility Agreement", in base al quale, qualora la Società utilizzasse fonti di finanziamento rivenienti da Istituti bancari terzi che richiedessero lettere di patronage a contenuto impegnativo rilasciate dalla Capo Gruppo, quest'ultima sarebbe pattizamente soggetta al pagamento di una predeterminata percentuale, applicata all'esposizione finanziaria media mensile registrata nei confronti delle controparti alle quali potrebbe essere rilasciata detta garanzia a beneficio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

La Società, nel corso dell'esercizio 2014/2015, non ha fatto ricorso al rilascio di tali lettere di patronage e conseguentemente non ha contabilizzato costi a fronte di tale fattispecie.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, 3° comma, punto 1) del Codice Civile, si comunica che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società ha raggiunto l'obiettivo di stabilità mantenendo la focalizzazione sul settore di riferimento e in netta controtendenza rispetto alle condizioni di sfiducia presenti nel mercato, sia da parte degli operatori economici che delle imprese.

La Società ha beneficiato dei rapporti sempre più stretti con alcuni Vendors e Clienti del Gruppo nonché dell'interesse nel prodotto da parte di segmenti di clientela in passato non attratti dalla locazione operativa.

Nel corso dell'anno non si sono registrate difficoltà in relazione al flusso dei pagamenti dei canoni di locazione, ad esclusione di due clienti operanti nel settore packaging.

Per il primo di essi, che nel mese di dicembre 2013 aveva presentato richiesta di ammissione alla procedura di Concordato preventivo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161/6° comma L.F., si è addivenuti nel corso dell'esercizio ad un accordo di rimodulazione del piano dei pagamenti. Tale accordo risulta essere attualmente rispettato, e in data 22 ottobre 2015 è stato emesso dal Tribunale competente il decreto di omologa del Concordato Preventivo con continuità aziendale proposto dalla società cliente.

Con il secondo cliente sono in fase avanzata le trattative per addivenire ad una rimodulazione del piano dei pagamenti, che dovrebbe consentire la regolarizzazione della posizione.

Entrambe le posizioni di cui sopra sono coperte da specifico "Risk Pool" di Gruppo, di cui si darà informazione nelle note che seguono.

Con assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 25 settembre 2015, Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di dividendi all'Azionista Unico Deutsche Leasing Italia S.p.A. per 500 migliaia di Euro, mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria di Patrimonio netto accumulata negli esercizi precedenti.

Processi organizzativi e operazioni societarie

Nel corso dell'esercizio appena concluso non sono occorse variazioni ai processi organizzativi e non sono state eseguite operazioni che abbiano interessato l'assetto societario o gli organi sociali.

Eventi successivi alla data di bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

In ottemperanza a quanto disposto dal 3° comma, punti 5) e 6) dell'art. 2428 del Codice Civile, si fornisce informativa in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione.

Si ritiene che, nel corso del 2015, la Società sarà in grado di stipulare un volume di contratti sostanzialmente in linea con quanto registrato nel presente esercizio, mantenendo invariata la struttura dei costi operativi.

Gli Amministratori confermano l'impegno della CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. a sostenere operativamente e finanziariamente la controllata al fine di consentirle di consolidare i livelli di attività e di proseguire con gli obiettivi di crescita definiti.

Gestione dei rischi e utilizzo di strumenti finanziari e fonti di finanziamento

Nonostante le incertezze e la generale ridotta propensione agli investimenti, secondo i dati forniti da ASSILEA gli operatori del settore, nel corso del 2015, hanno registrato un incremento del numero di operazioni nel mercato.

L'attuale difficile situazione di mercato nella Vostra Società è bilanciata dalla qualità dei beni oggetto di locazione, i quali garantiscono un buon livello di ricollocamento sui mercati nazionali e internazionali.

Sono inoltre elementi importanti di mitigazione del rischio la specializzazione dell'attività commerciale, le politiche di rischio adottate e la composizione del portafoglio, così come riportati nelle sezioni precedenti.

Per quanto attiene le posizioni in alcuni settore specifici (i.e. stampa piana, packaging, macchine utensili), è stato a suo tempo stipulato un accordo (c.d. "Execution Agreement") con la consociata Deutsche Leasing International GmbH, che ha permesso alle controllate estere (tra le quali Deutsche Leasing Operativo S.r.l.), di beneficiare economicamente di accordi di copertura rischi su crediti a fronte di operazioni indirizzate da alcuni Partner istituzionali, per i quali sono stati a suo tempo istituiti c.d. Risk Pools transnazionali da parte del Gruppo Deutsche Leasing.

In particolare, detto Execution Agreement, a valere dal 1° ottobre 2009, garantisce a Deutsche Leasing Operativo S.r.l. la copertura delle perdite su crediti realizzate o che si dovessero realizzare a fronte di operazioni assistite da detti Risk Pool: di questo accordo se ne tiene conto ai fini della valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti che dovessero risultare deteriorati.

A fronte del pagamento di una percentuale del valore dei beni, la Società acquisisce una copertura sulle perdite su crediti realizzate o che si realizzeranno su questi contratti.

A Deutsche Leasing Operativo S.r.l. può essere richiesto di integrare il suddetto pagamento al realizzarsi di situazioni particolari di non capienza del Risk Pool.

Nei fatti, la Società non è stata mai chiamata nei passati esercizi, e non sarà chiamata nei prossimi 12 mesi, ad effettuare integrazioni rispetto a quanto già riconosciuto, in base ad una sostanziale rinuncia di tale richiesta da parte della consociata Deutsche Leasing International GmbH.

Allo stato dei fatti e sulla base dei dati in nostro possesso, si ritiene che gli accantonamenti e le svalutazioni effettuate siano congrue. Per ulteriori dettagli in tal senso, si rimanda alla Nota integrativa.

La solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre, le linee di credito in capo alla Società e alla casa madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità che rappresentano, all'interno del mercato, il fattore principale di rischio degli ultimi anni.

La Capo Gruppo ha confermato la sua ferma volontà di sostenere finanziariamente Deutsche Leasing Operativo S.r.l. al fine di supportare lo sviluppo dell'attività con una adeguata struttura finanziaria, attivandosi efficacemente con le proprie controparti di riferimento per reperire fonti di finanziamento a condizioni economicamente valide e sufficienti a sostenere lo sviluppo nazionale ed internazionale.

E' attualmente in vigore un *cash pooling zero balance* con il Gruppo Deutsche Leasing. L'accordo prevede che la Società – come tutte le entità del Gruppo partecipanti al predetto *cash pooling* – provveda su base giornaliera a trasferire il saldo del proprio corrente bancario ad un conto corrente bancario estero. Nell'ipotesi in cui il predetto saldo sia passivo, è accreditata alla Società una somma pari a tale saldo; viceversa, nell'ipotesi in cui tale saldo sia attivo, lo stesso viene trasferito dalla Società al *pooler*. Contestualmente, i predetti movimenti di tesoreria sono registrati nell'ambito di un conto corrente non bancario, e possono dare luogo a reciproche posizioni creditorie o debitorie. Gli interessi sono calcolati sull'ammontare di volta in volta a credito o a debito. L'accordo prevede inoltre la reciprocità delle rimesse, nonché l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo fino alla chiusura del conto.

Tenendo in debita considerazione i limiti del mercato domestico ad attingere a fondi a lungo termine, non si ravvedono particolari rischi di liquidità, stante la riconfermata solidità finanziaria del socio unico e del Gruppo di riferimento (i.e. *Sparkassen*).

A fronte di contratti di locazione basati su canoni fissi, le fonti di finanziamento sono caratterizzate da flussi a costo variabile, generando conseguentemente un disallineamento. Per ridurre tale effetto, la Società nel corso degli esercizi precedenti ha stipulato, di concerto con la tesoreria della casa madre, contratti finanziari derivati (i.e. Interest Rate Swap) a copertura del rischio di tasso.

Si precisa che non sussistono posizioni speculative di alcun tipo nei confronti della clientela.

Nel corso dell'anno si è compiuto un monitoraggio costante dell'andamento della curva dei tassi al fine di procedere alla copertura di rischio d'interesse, quando ritenuto opportuno in funzione della dimensione dei volumi di nuovo portafoglio erogato e della convenienza all'accensione di nuovi contratti.

Risorse umane e struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio 2014/2015 l'organico della Società non si è modificato rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014; la struttura delle risorse umane, infatti, è composta da 2 risorse, così suddivise:

- n° 1 impiegato
- n° 1 quadro direttivo (part time),

Si conferma che non sono previste, negli intendimenti del Management, nuove assunzioni nel breve periodo.

Processi e Controlli interni

La Società è essenzialmente gestita operativamente dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., in forza di un accordo di servizi in outsourcing in essere dall'inizio dell'attività.

Con riferimento all'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 196/03, confermiamo che la Società ha adottato tutte le misure che riguardano le modalità di accesso e del trattamento dei dati personali effettuati con strumenti elettronici, in modo da poter verificare l'identità dell'utilizzatore mediante credenziali di autenticazione (c.d. "login") che consistono in un codice per l'identificazione dell'incaricato (c.d. "user-id") associato a una parola riservata (c.d. "password").

Altre informazioni

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 27 febbraio 2015 (Nr. Protocollo 15022710515912973), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo prevista dall'art. 73 del DPR 633/1972, in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

CONSOLIDATO FISCALE: In data 7 marzo 2014 (Nr. Protocollo 14030709325412620) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista agli articoli da 117 a 128 e seguenti del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il presente bilancio rileva oneri da consolidamento per le imposte sull'esercizio; il relativo debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

Per quanto riguarda le informazioni di cui al 3° comma, punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, la Società dichiara di non possedere azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona; la Società dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio 2014/2015, non ha acquistato o alienato azioni proprie o della Controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

In ottemperanza a quanto disposto dal 4° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che la Società non possiede sedi secondarie.

Per quanto riguarda le informazioni sui rischi e sull'uso da parte della Società di strumenti finanziari di cui al 3° comma, punto 6-bis a) e b) dell'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto riportato della Nota integrativa – Parte D nonché a quanto presente all'interno dei paragrafi precedenti della presente Relazione sulla gestione.

Si precisa inoltre che la solidità del Gruppo di riferimento, congiuntamente ai risultati e alla struttura societaria, permettono di non ravvisare problemi di continuità aziendale.

Inoltre, le linee di credito in capo alla Casa Madre attenuano sensibilmente i rischi di liquidità, che rappresentano il fattore principale di rischio di mercato degli ultimi anni.

Risultato d'esercizio

I dati di seguito riportati rappresentano sinteticamente i principali aggregati economici e patrimoniali della Vostra Società, commentati e confrontati con quelli dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2014, suddivisi per sezione di appartenenza del Conto Economico.

Sezione A – Valore della produzione

La voce in oggetto, costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, accoglie tutti i proventi rivenienti dai canoni di locazione dei beni, nonché i ricavi ad essi accessori. Nella sostanza, tali ricavi hanno registrato un incremento del 13,2% circa (+3,4 milioni di Euro), principalmente per effetto dell'incremento nei volumi di nuovi contratti stipulati nel corso degli ultimi due esercizi (+42 milioni di Euro nel 2015 e +43 milioni di Euro nel 2014), rispetto agli anni precedenti.

Più nel dettaglio, l'aumento dei ricavi rivenienti dai canoni di locazione operativa fatturati alla clientela si è attestato a +3.983 migliaia di Euro (+15,4% circa), mentre la variazione in aumento dei ricavi c.d. "accessori", costituiti ad esempio dal rimborso delle spese di incasso, delle spese di fine locazione o di quelle di istruttoria, è risultata direttamente correlata all'incremento di cui sopra sebbene risulti non quantitativamente significativa in termini di scostamento rispetto all'esercizio chiusosi al 30 settembre 2014 (+5 migliaia di Euro).

La voce relativa agli altri ricavi e proventi accoglie le plusvalenze da cessione di cespiti. Essa registra un dimezzamento (-53% circa) riducendosi di 274 migliaia di Euro circa rispetto al termine del presente esercizio, in quanto anche i volumi dei beni ceduti anticipatamente rispetto al termine stabilito contrattualmente si sono quasi dimezzati (248 cespiti ceduti nel 2015 contro i 485 del 2014).

In sintesi:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014	Variazione annua	% Variazione
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.571.201	26.122.699	3.448.502	13,20%
5	Altri ricavi e proventi	243.258	517.696	(274.439)	-53,01%
	Totale	29.814.459	26.640.396		

Sezione B – Costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati di 4,5 milioni di Euro (+21,3% circa), come di seguito riepilogato:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014	Variazione annua	% Variazione
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(615)	(1.025)	410	-40,00%
7	Per servizi	(1.077.664)	(699.113)	(378.550)	54,15%
8	Per godimento beni di terzi	(13.141)	(12.916)	(225)	1,74%
9	Per il personale	(152.681)	(142.445)	(10.235)	7,19%
10	Ammortamenti e svalutazioni	(21.937.581)	(18.505.536)	(3.432.045)	18,55%
14	Oneri diversi di gestione	(2.665.403)	(1.947.475)	(717.928)	36,86%
	Totale	(25.847.085)	(21.308.511)		

Con specifico riferimento alle sole voci significative, gli scostamenti intervenuti fra i due esercizi considerati sono riassumibili come segue.

La voce relativa ai “Costi per servizi” ha subito un incremento del 54% circa, principalmente a causa di tre componenti:

- il costo per la gestione in outsourcing della Società, riconosciuto alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. in forza del contratto siglato fra le parti in data 1° gennaio 2006, si è incrementato di 84 migliaia di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014, passando da 375 migliaia di Euro a 459 migliaia di Euro, in coerenza con la metodologia sottostante di calcolo pattizamente stabilita, la quale risente dell'incremento dei volumi gestiti;
- il costo per l'assicurazione sul credito è passato da 32 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 scorso anno agli attuali 253 migliaia di Euro, a seguito della sottoscrizione di una ulteriore copertura assicurativa, per una quota pari a 25 milioni di Euro, sui contratti in portafoglio attribuiti a uno specifico cliente;
- a partire da questo esercizio, sono stati contabilizzati costi per servizi forniti dalla Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag. & Co. Kg. in forza del contratto di “Service Agreement” siglato fra le parti in data 19 settembre 2015, quantificati in 118 migliaia di Euro..

La voce relativa agli ammortamenti e svalutazioni ha subito un incremento del 18,5% circa (+3.432 migliaia di Euro). Tale aumento è principalmente dovuto all'incremento degli ammortamenti annui calcolati sui cespiti detenuti in portafoglio per 3.233 migliaia di Euro (+17,5% circa), dato sostanzialmente in linea con l'ammortamento medio del portafoglio dei beni in essere, il quale è soggetto ad ammortamento mediante valutazione della vita utile attesa dei beni a libro in relazione alla durata dei contratti di locazione sottostanti ad essi collegati.

La rimanente parte di incremento della voce, pari a 199 migliaia di Euro, è ascrivibile alla svalutazione di crediti relativi a posizioni legate a clientela le cui condizioni di difficoltà finanziaria, al momento, non consentono di poter concordare alcun piano di rientro. Rispetto allo scorso esercizio, pertanto, gli accantonamenti contabilizzati ammontano a 213 migliaia di Euro, rispetto ai 14 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014.

Da un punto di vista patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti risulta pari a 564 migliaia di Euro, a fronte di un numero limitato di controparti che palesano rallentamenti nei pagamenti. Allo stato attuale, le svalutazioni operate sui crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, rivenienti dall'esperienza fino ad ora maturata, dalla qualità e dalla tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché dalle azioni intraprese dalla Società, e dal Gruppo nel suo complesso.

Gli oneri diversi di gestione sono essenzialmente relativi a minusvalenze da alienazione beni. Queste ultime risultano passate da 1.898 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 a 2.633 migliaia di Euro al termine dell'esercizio corrente (+38,7% circa).

Con riferimento a quanto sopra riportato, la differenza fra valore e costi della produzione risulta in diminuzione del 25,6% circa (-1.365 migliaia di Euro), giacché passa da 5.332 migliaia di Euro dell'esercizio chiusosi al 30 settembre 2014 a 3.967 migliaia di Euro del termine dell'esercizio corrente.

Sezione C – Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, riferibili agli interessi attivi bancari maturati sulle giacenze temporanee di conto corrente, agli interessi di mora effettivamente incassati e agli interessi fatturati per concessione di dilazioni di pagamento accordati alla clientela, non hanno subito variazioni significative rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Gli oneri finanziari, invece, rilevano gli interessi riconosciuti alla Casa Madre sul cash pooling "zero balance", calcolati a condizioni di mercato, nonché il differenziale calcolato sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti ai fini di copertura dal rischio di tasso di interesse. In via marginale, la voce contiene altresì gli interessi passivi maturati sui conti correnti.

La forte riduzione del tasso Euribor 1M cui è parametrato il pagamento degli interessi sul cash pooling "zero balance" rispetto all'esercizio chiusosi al 30 settembre 2014, fino al raggiungimento di soglie negative, in un contesto di incremento del differenziale riconosciuto alle controparti bancarie con le quali la Società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap, ha determinato un mantenimento sostanzialmente *flat*, fra i due esercizi considerati, degli oneri finanziari complessivamente contabilizzati dalla Società (+0,5% circa), come sintetizzato nella tabella sotto riportata.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014	Variazione annua	% Variazione
16	Altri proventi finanziari	6.211	6.919	(708)	-10,24%
17	Interessi e altri oneri finanziari	(1.335.263)	(1.328.548)	(6.715)	0,51%
	Totale	(1.329.052)	(1.321.629)		

Si veda la tabella che segue.

17 - Interessi e altri oneri finanziari	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014	Variazione annua	% Variazione
Differenziale SWAP passivo	(635.796)	(531.801)	(103.995)	19,56%
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(691.558)	(790.253)	98.696	-12,49%
Int. Passivi di mora	-	(165)	165	-100,00%
Int. passivi su c/c bancari	(7.909)	(6.329)	(1.580)	24,96%
Totale	(1.335.263)	(1.328.548)		

Sezione E – Proventi e oneri straordinari

La sezione rileva rettifiche di costi e ricavi contabilizzate nel corso dell'esercizio, ma di competenza degli esercizi pregressi, non allocabili ad altre voci specifiche. Per sua natura, anche in seguito all'applicazione dell'aggiornamento dei principi contabili emanati dall'OIC, essa risulta scarsamente influente ai fini della determinazione del risultato finale dell'esercizio.

In sintesi:

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014	Variazione annua	% Variazione
20	Proventi	26.804	28.582	(1.778)	-6,22%
21	Oneri	-	(29.297)	29.297	-100,00%
	Totale	26.804	(714)		

I proventi straordinari sono rimasti sostanzialmente costanti, mentre gli oneri si sono completamente azzerati.

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il bilancio d'esercizio si rende noto che la riserva legale ha raggiunto il limite massimo del 20% del capitale sociale, previsto dall'art. 2430 del Codice Civile. Pertanto si propone di destinare il risultato d'esercizio, pari a 1.823.637 Euro, come segue:

- 1.823.637 Euro ad incremento della riserva straordinaria, che ammonterà a: 6.255.549 Euro

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Dott. Roberto Quarantelli



Stato Patrimoniale

- ATTIVO -

Valori in unità di Euro

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2015	Totale al 30/09/2015	30/09/2014
B	IMMOBILIZZAZIONI		110.468.486	96.631.471
I	IMMATERIALI		7.783	12.874
4)	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	7.783		12.874
II	MATERIALI		110.460.703	96.618.597
4)	ALTRI BENI	110.460.703		96.618.598
C	CIRCOLANTE		1.482.228	4.330.382
II	CREDITI		1.276.953	3.941.303
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		58.529	58.529
1)	VERSO CLIENTI	696.917		2.181.748
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		58.529	58.529
4)	VERSO CONTROLLANTI	98.171		1.188.040
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
4 Bis)	CREDITI TRIBUTARI	327.517		285.000
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
4 Ter)	IMPOSTE ANTICIPATE	154.348		286.515
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		205.275	389.078
1)	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	205.275		389.078
D	RATEI E RISCONTI		2.096.164	1.839.265
	RATEI	1.902.992		1.577.663
	RISCONTI	193.172		261.602
	TOTALE ATTIVO		114.046.878	102.801.118

- PASSIVO -

Valori in unità di Euro

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2015	Totale al 30/09/2015	30/09/2014
A	PATRIMONIO NETTO (+ -)		7.455.549	6.131.912
I	CAPITALE		1.000.000	1.000.000
IV	RISERVA LEGALE		200.000	124.732
VII	ALTRE RISERVE		4.431.912	2.295.310
	<i>Di cui RISERVA STRAORDINARIA</i>	4.431.912		2.295.310
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.823.637	2.711.870
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		16.073	11.862
D	DEBITI		106.402.019	96.524.047
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		104.299.981	94.411.519
7)	DEBITI VERSO FORNITORI	747.093		223.827
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
11)	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	104.877.402		94.786.519
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	104.299.981		94.411.519
12)	DEBITI TRIBUTARI	715.902		1.452.158
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
13)	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2.030		2.992
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
14)	ALTRI DEBITI	59.592		58.551
	<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-		-
E	RATEI E RISCONTI		173.236	133.296
	RATEI	128.463		103.628
	RISCONTI	44.773		29.668
	TOTALE PASSIVO		114.046.878	102.801.118

CONTI D'ORDINE	30/09/2015	30/09/2014
Valore nozionale derivati su tassi di interesse (Interest Rate Swap Amortising)	105.000.000	95.000.000

Conto Economico

Valori in unità di Euro

Voce	Descrizione	Dettagli al 30/09/2015	Totale al 30/09/2015	30/09/2014
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		29.814.459	26.640.396
1)	- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	29.571.201		26.122.699
5)	- ALTRI RICAVI E PROVENTI	243.258		517.696
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		(25.847.085)	(21.308.511)
6)	- MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI		(615)	(1.025)
7)	- PER SERVIZI		(1.077.664)	(699.113)
8)	- PER GODIMENTO BENI DI TERZI		(13.141)	(12.916)
9)	- PER IL PERSONALE		(152.681)	(142.445)
(a)	- <i>Salari e stipendi</i>	(112.615)		(107.230)
(b)	- <i>Oneri sociali</i>	(35.855)		(32.906)
(c)	- <i>Trattamento di fine rapporto</i>	(4.211)		(2.309)
10)	- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(21.937.581)	(18.505.536)
(a)	- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(5.091)		(5.091)
(b)	- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	(21.719.854)		(18.486.378)
(d)	- <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide</i>	(212.636)		(14.067)
14)	- ONERI DIVERSI DI GESTIONE		(2.665.403)	(1.947.475)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		3.967.374	5.331.885
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(1.329.052)	(1.321.629)
16)	- ALTRI PROVENTI FINANZIARI		6.211	6.919
(d)	- <i>Proventi diversi</i>	6.211		6.919
17)	- INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		(1.335.263)	(1.328.548)
	<i>Di cui verso imprese controllanti</i>	(691.558)		(790.253)
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		26.804	(714)
20)	PROVENTI		26.804	28.582
	<i>Di cui plusvalenze da alienazioni</i>	-		-
21)	ONERI		-	(29.296)
	<i>Di cui minusvalenze da alienazioni</i>	-		-
	<i>Di cui imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)		2.665.126	4.009.542
22)	- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		(841.489)	(1.297.672)
	Correnti	(709.322)		(1.442.421)
	Anticipate	(189.844)		(28.059)
	Differite	57.677		172.808
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.823.637	2.711.870

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio di Deutsche Leasing Operativo S.r.l. (di seguito anche "la Società") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile di cui agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito anche i "principi contabili OIC").

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento, e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014; conseguentemente, il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche. Si informa che l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comunque comportato sostanziali modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter), dal Conto economico (in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, integrato dall'art. 2423-ter) e dalla presente Nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella Nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 30 settembre 2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllanti e consociate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG.; conseguentemente, nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 p.to 22ter) del Codice Civile, la Società dichiara di non avere in essere operazioni fuori bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se rivenienti dopo la chiusura del medesimo.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato invece che l'effetto delle operazioni sia stato attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche o monetarie.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC è stata effettuata in accordo con le disposizioni del principio contabile OIC 29 in materia di cambiamenti di principi contabili.

Per quei cambiamenti dei principi contabili che hanno comportato esclusivamente una diversa classificazione delle voci di bilancio, senza quindi effetti sul patrimonio netto iniziale e sul risultato d'esercizio, si è proceduto ad adattare le voci dell'esercizio precedente, fornendo nella Nota integrativa i relativi commenti.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, secondo il costo sostenuto di acquisto ovvero di produzione e sono ammortizzate in base alla loro vita utile per un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione operativa.

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento al fine di esprimerne la residua possibilità di utilizzazione.

I beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, dovessero essere durevolmente di valore inferiore a quello determinato sulla base del suddetto processo di ammortamento, vengono iscritti a tale minor valore, che non viene però mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

La metodologia di determinazione degli ammortamenti applicata sistematicamente tiene conto della residua possibilità di utilizzazione caratterizzata dalla particolare destinazione di tali beni oggetto di locazione.

Il recupero del valore dei beni avviene infatti esclusivamente tramite l'uso sotto forma di concessione in locazione operativa e tramite la rivendita a fornitori o a terzi nel caso di impossibilità di rilocalizzazione.

Per questo motivo, coerentemente con il postulato generale della "funzione economica" dei beni, le aliquote di ammortamento sono determinate come aliquote medie per categorie omogenee, risultanti da un processo di misurazione gestionale che tiene conto dell'anzianità e della durata dei contratti di locazione operativa a cui i beni si riferiscono e del valore residuo previsto alla scadenza.

Conseguentemente, considerando le variabili non soggettive che influenzano il suddetto calcolo degli ammortamenti, le aliquote applicate possono variare di anno in anno ma comunque entro i seguenti limiti massimi previsti riepilogati nella tabella successiva.

Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc)	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. In osservanza con quanto previsto dai principi contabili vigenti, per tali beni non è calcolato alcun ammortamento.

Beni rivenienti da contratti di locazione

Sono valutati al minore fra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzo, al netto degli eventuali oneri connessi.

Crediti

I crediti, iscritti in bilancio al valore nominale, rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzo.

Il valore nominale dei crediti viene rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

I crediti per interessi di mora sono svalutati interamente nell'esercizio di maturazione.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, e sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il valore di presumibile di realizzo.

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling zero balance*) effettuata dalla CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.. La liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la CapoGruppo, mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci, in ossequio al principio della competenza, soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzo mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondo rischi e oneri

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze tassabili, applicando l'aliquota che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo degli indici previsti dalla norma.

Debiti

Sono iscritti in base al loro valore nominale, pari al valore di rimborso.

Le operazioni con gli enti creditizi sono contabilizzate alla data dell'operazione.

I debiti verso banche sono iscritti al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

I costi sono rilevati in Conto Economico secondo il criterio della correlazione tra costi e ricavi ovvero della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere fatta in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi attraverso procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati a proventi sono rilevati immediatamente in Conto Economico.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote fiscali in vigore, tenuto conto della fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori determinati sulla base della normativa fiscale.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del relativo recupero valutato in base alla prevedibile capacità della Società di generare redditi imponibili. Annualmente, in sede di stesura del bilancio, si procede alla revisione degli accantonamenti per imposte differite/anticipate per adeguarle ad eventuali variazioni di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Poste in valuta

Al 30 settembre 2015 non sono presenti poste in valuta.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 – ATTIVO

Voce B Immobilizzazioni Euro 110.468.486

Composizione della voce:

B - IMMOBILIZZAZIONI		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
I	Immateriali	7.783	12.874
II	Materiali	110.460.703	96.618.597
	Totale	110.468.486	96.631.471

La sottovoce "I", relativa a costi di implementazione del software gestionale, rappresenta l'unica voce relativa a "beni di uso proprio". Si indica di seguito un prospetto sintetico delle movimentazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore inizio esercizio	43.456
Acquisti nell'esercizio	-
Rivalutazioni	-
Vendite nell'esercizio	-
Valore fine esercizio	43.456
Fondo inizio esercizio	(30.582)
Ammortamenti	(5.091)
Utilizzo fondo	-
Fondo a fine esercizio	(35.673)
Valore netto di bilancio	7.783

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

La sottovoce "II", fa riferimento ai beni concessi in locazione operativa.

II - Immobilizzazioni materiali	Beni in Locazione	Beni in attesa di locazione	Acconti	Totali
Valore beni all'inizio dell'esercizio	140.671.467	-	-	140.671.467
Acquisti	42.780.251	-	-	42.780.251
Rivalutazioni	-	-	-	-
Messi a reddito	-	-	-	-
Vendite	(17.928.010)	-	-	(17.928.010)
Valore beni a fine esercizio	165.523.708	-	-	165.523.708
Fondo all'inizio dell'esercizio	(44.052.870)	-	-	(44.052.870)
Ammortamento	(21.719.854)	-	-	(21.719.854)
Utilizzo fondo	10.709.719	-	-	10.709.719
Fondo a fine esercizio	(55.063.005)	-	-	(55.063.005)
Svalutazioni per rischi su beni locati	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
(Incremento) / decremento svalutazioni per rischi	-	-	-	-
Svalutazioni per rischi (perdita di valore) su beni locati Valore a fine esercizio	-	-	-	-
Valore netto di bilancio	110.460.703	-	-	110.460.703

Con riferimento ai soli beni in locazione, si ritiene utile mostrare un riepilogo delle movimentazioni comparato con i valori dell'esercizio precedente.

II - Immobilizzazioni materiali - Beni in locazione	Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
Valore beni all'inizio dell'esercizio	140.671.467	119.949.462
Acquisti	42.780.251	41.287.213
Vendite	(17.928.010)	(20.565.208)
Valore beni a fine esercizio	165.523.708	140.671.467
Fondo all'inizio dell'esercizio	(44.052.870)	(39.358.727)
Ammortamento	(21.719.854)	(18.486.378)
Utilizzo fondo	10.709.719	13.792.235
Fondo a fine esercizio	(55.063.005)	(44.052.870)
Valore netto di bilancio	110.460.703	96.618.597

I valori sopra indicati includono alcuni beni relativi a contratti inseriti nella gestione del "Risk Pool Internazionale" per i quali di seguito si indica un dettaglio.

Beni inclusi nel Risk Pool internazionale	Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
Valore beni all'inizio dell'esercizio	21.642.110	20.279.610
Acquisti	-	1.362.500
Vendite	-	-
Valore beni a fine esercizio	21.642.110	21.642.110
Fondo all'inizio dell'esercizio	(6.104.739)	(3.545.111)
Ammortamento	(2.652.762)	(2.559.627)
Utilizzo fondo	-	-
Fondo a fine esercizio	(8.757.501)	(6.104.739)
Valore netto di bilancio	12.884.609	15.537.371

Voce C Attivo circolante

Euro

1.482.228

Composizione della voce:

C - ATTIVO CIRCOLANTE		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
II	- CREDITI	1.276.953	3.941.303
IV	- DISPONIBILITA' LIQUIDE	205.275	389.078
	Totale	1.482.228	4.330.382

Sottovoce "II - CREDITI"

II - Crediti		Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
1	Crediti verso clienti	696.917	2.181.748
4	Crediti verso controllanti	98.171	1.188.040
4 bis	Crediti tributari	327.517	285.000
4 ter	Imposte anticipate	154.348	286.515
5	Crediti verso altri	-	-
	Totale	1.276.953	3.941.303

- **Sottovoce 1, "Crediti verso clienti"**. Fa riferimento ad importi scaduti il cui ammontare esposto è stato ridotto del relativo fondo svalutazione crediti come sotto riportato.

1 - Crediti verso clienti	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Al lordo del fondo svalutazione di competenza	1.261.082	2.609.295
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(564.165)	(427.547)
Totale	696.917	2.181.748

Il fondo svalutazione crediti, tiene conto dell'applicazione di criteri di valutazione analitici per le singole posizioni che presentano difficoltà di rientro.

Ev oluzione fondo svalutazione crediti	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Saldo ad inizio esercizio	(427.546)	(549.164)
Accantonamenti	(212.636)	(14.067)
Utilizzo fondo	76.017	135.685
Totale	(564.165)	(427.546)

Si precisa che nella sottovoce "Accantonamenti", sono inclusi 7.143 Euro dovuti a rilasci di posizioni precedentemente accantonate.

Si indicano di seguito, suddivise per fascia, le date di realizzo attese per i crediti scaduti, al lordo del fondo svalutazione di competenza.

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Scadenza entro 3 mesi	191.972	1.672.754
Da 3 mesi a 1 anno	74.039	241.436
Da 1 a 5 anni	58.529	58.529
Scadenza indeterminata	936.542	636.576
Totale	1.261.082	2.609.295

Fra i crediti scaduti sono presenti Euro 650.334 relativi a contratti inseriti nel Risk Pool Internazionale; di questi 30.500 Euro sono stati incassati successivamente

Ev oluzione dalla chiusura dell'esercizio	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Incassi successivi	150.780	1.658.346
Scaduti ancora da recuperare	1.110.302	950.949
Totale	1.261.082	2.609.295

Di seguito si espone la distribuzione territoriale dei crediti e l'ammontare degli incassi alla data del 12/11/2015.

Crediti scaduti – Prevedibili date di realizzo – distribuzione territoriale

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Incassato	Residuo
Lombardia	109.593	67.114	7.275	138.900	322.883	85.816	237.067
Marche	30.500	-	-	252.606	283.106	30.500	252.606
Puglia	-	-	-	141.021	141.021	-	141.021
Veneto	7.872	6.925	51.254	1.381	67.432	7.873	59.559
Lazio	-	-	-	402.633	402.633	-	402.633
Emilia-Romagna	10.222	-	-	-	10.222	10.146	76
Abruzzo	33.785	-	-	-	33.785	16.446	17.339
Totale Regioni Italiane	191.972	74.039	58.529	936.542	1.261.082	150.780	1.110.302
Stato Estero	-	-	-	-	-	-	-
Totale Crediti Scaduti	191.972	74.039	58.529	936.542	1.261.082	150.780	1.110.302

Fra i crediti esigibili oltre l'anno o con durata indeterminata, pari ad Euro 995.070, sono stati considerati unicamente quelli relativi alla clientela le cui condizioni economiche non consentono di poter negoziare alcun piano di rientro. Il fondo svalutazione di competenza degli stessi ammonta ad Euro 557.240, pertanto, il valore netto di tali crediti risulta pari a Euro 437.830.

- **Sottovoce 4, "Crediti verso controllanti"**. La voce comprende solamente il credito IVA relativo al mese di settembre riconosciuto alla controllante sulla base dell'adesione all'IVA di gruppo.

4 - Crediti verso controllante	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Crediti V/Deutsche Leasing Italia S.p.A.	98.171	1.188.040

Con dichiarazione del 27 febbraio 2015 (Nr. Protocollo 15022710515912973), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo prevista dall'art.73 del DPR 633/1972 in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per il riepilogo dei dettagli inerenti ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 4 Bis, "Crediti tributari"**. È riferita agli anticipi d'imposta versati in ottemperanza alle normative vigenti ed alle ritenute fiscali subite sui conti correnti attivi. Gli acconti IRAP riferibili all'esercizio ammontano ad Euro 217.000. L'acconto IRES non è presente in quanto versato dalla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. Si rimanda alla sezione "Altre informazioni" per i dettagli circa le operatività infragruppo.

4 bis - Crediti tributari	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Credito V/Erario per acconti IRAP	275.890	233.890
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	51.627	51.110
Totale	327.517	285.000

- **Sottovoce 4 Ter, "Imposte anticipate"**. È riferita al rinvio della deducibilità ai prossimi esercizi, delle quote di costi eccedenti quelle fiscalmente ammesse.

4 ter - Crediti per imposte anticipate	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Credito V/Erario per imposte anticipate	154.348	286.515
Totale	154.348	286.515

La movimentazione netta di imposte anticipate (IRES 27,5%), è così riassumibile:

- Per accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente ammessa per Euro 57.677;
- Rilascio di imposte anticipate per cessione bene ammortizzato oltre la quota fiscalmente ammessa nel corso del precedente esercizio per Euro (172.150).
- Rilascio di imposte anticipate per utilizzo Fondo svalutazione crediti tassato per Euro (17.694).

Si riporta, alla pagina seguente, un prospetto riepilogativo delle variazioni delle imposte anticipate in contropartita del conto economico.

Variazioni delle imposte anticipate in contropartita del C.E.	Totale 30/09/2015	Totale 30/09/2014
1 Esistenze iniziali	286.515	141.766
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	57.677	172.808
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(189.844)	(28.059)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4 Importo finale	154.348	286.515

Sottovoce 5, "Crediti verso altri".

Al 30/09/2015 non sono iscritti in bilancio altri crediti.

Voce IV "Disponibilità liquide"

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
I	Depositi bancari e postali	205.275	389.078

I valori riportati sono relativi ai saldi attivi dei conti correnti bancari. Al 30 settembre 2015 non vi sono assegni in attesa di incasso e non esiste denaro contante in cassa. Si conferma che non sono presenti poste espresse o detenute in valuta estera.

Voce D Ratei e risconti **Euro 2.096.164**

Tale voce è così composta:

D - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
Ratei attivi	1.902.992	1.577.663
Risconti attivi	193.172	261.602
Totale	2.096.164	1.839.265

Dettaglio delle voci

Ratei attivi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Ratei su canoni di locazione	1.902.992	1.577.663
Totale	1.902.992	1.577.663

Risconti attivi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Commissioni sui Risk Pools	141.840	188.254
Assicurazioni sul credito	33.962	69.633
Risconti attivi diversi	1.247	1.247
Risconti su provvigioni passive	16.123	2.468
Totale	193.172	261.602

La voce "Commissioni sui Risk Pools" si riferisce alla quota di competenza futura del costo contabilizzato per la copertura per rischi su crediti. Per coprire alcune posizioni debitorie è stato sottoscritto un apposito contratto

(denominato Execution Agreement), con la società Deutsche Leasing International GmbH.

Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

La voce “Assicurazioni sul credito” è riferita ad un premio pagato alla società Atradius Kreditversicherung, al fine di assicurare una quota dell’esposizione nei confronti di un solo cliente, per contratti con durata residua fra i 38 ed i 48 mesi. La società assicuratrice summenzionata è stata individuata dalla casa madre per fornire il medesimo servizio alle filiali estere che hanno in portafoglio contratti con lo stesso soggetto.

I risconti su provvigioni passive sono dovuti alla distribuzione del relativo costo per la durata dei contratti ad esse riferite.

SEZIONE 2 – PASSIVO

Voce A Patrimonio netto

Euro

7.455.549

Composizione della voce:

A - PATRIMONIO NETTO		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
IV	Riserva legale	200.000	124.732
VII	Riserva straordinaria	4.431.912	2.295.310
VIII	Utile (Perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.823.637	2.711.870
	Totale	7.455.549	6.131.912

Ai sensi dell'Art. 2427 comma 1 n. 7 bis del Codice Civile, si riporta di seguito il prospetto nel quale, per ogni voce di Patrimonio netto, viene riportata la relativa origine, la possibilità di utilizzo e/o di distribuzione.

Descrizione	Valore al 30/09/2015	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE	1.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	200.000	B	-	-	-
Riserva straordinaria	4.431.912	A, B, C	4.431.912	(74.592)	(500.000)
Altre riserve	-	-	-	-	-
Totale	5.631.912		4.431.912	(74.592)	(500.000)

(*) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = quota disponibile per distribuzione ai soci

In data 25 settembre 2015, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 500.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo della riserva straordinaria. Il pagamento è avvenuto nel corso dello stesso mese.

Il Patrimonio netto al 30 settembre 2015 è positivo e ammonta ad Euro 7.455.549. Si indica di seguito lo schema delle movimentazioni:

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Utili (perdite) portate a nuovo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	39.680	679.327	1.701.036	-	3.420.042
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	85.052	1.615.984	(1.701.036)	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	2.711.870	-	2.711.870
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	124.732	2.295.310	2.711.870	-	6.131.912
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Distribuzione utili	-	-	(500.000)	-	-	(500.000)
- Altre destinazioni	-	75.268	2.636.602	(2.711.870)	-	-
Altre variazioni:						
- Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	1.823.637	-	1.823.637
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	200.000	4.431.912	1.823.637	-	7.455.549

Voce B Fondi per rischi ed oneri

Euro

0

Con riferimento al c.d. "Execution Agreement", alla data di chiusura dell'esercizio la situazione complessiva dei Risk Pool è capiente e, in base alle informazioni fornite dalla società che gestisce i Pool per conto del Gruppo, non sono previste richieste di contributi aggiuntivi nel corso dei prossimi dodici mesi.

Voce C Trattamento di fine rapporto

Euro

16.073

Composizione della voce:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
C	TFR	16.073	11.862

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in essere al 30 settembre 2015, nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Saldo ad inizio esercizio	11.862	9.553
Accantonamenti	4.211	2.309
Utilizzi	-	-
Totale	16.073	11.862

Voce D Debiti

Euro

106.402.019

Composizione della voce:

D - DEBITI		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
4	Debiti verso banche	-	-
7	Debiti verso fornitori	747.093	223.827
11	Debiti verso controllante	104.877.402	94.786.519
12	Debiti tributari	715.902	1.452.158
13	Debiti v/ istituti di prev.za sociale	2.030	2.992
14	Altri debiti	59.592	58.551
	Totale	106.402.019	96.524.047

- **Sottovoce 4, "Debiti verso banche"**. Al 30 settembre 2015 tutti i saldi relativi a conti correnti risultano in attivo.

- **Sottovoce 7, “Debiti verso fornitori”**

7 - Debiti verso fornitori	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Debiti v/fornitori	660.657	158.105
Debiti per fatture provvigioni da ricevere	19.425	5.000
Debiti per fatture manutenzioni da ricevere	19.503	7.257
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	47.508	53.465
Totale	747.093	223.827

“**Debiti v/fornitori**”: fanno riferimento a fatture per forniture di beni da locare per Euro 658.501 ed a forniture aziendali per i restanti Euro 2.156.

“**Debiti per fatture provvigioni da ricevere**”: fanno riferimento a provvigioni accantonate a tutt’oggi non reclamate. Il relativo impatto a Conto economico è ripartito lungo la durata del contratti alle quali si riferiscono.

“**Debiti per fatture manutenzioni da ricevere**”: sono relativi a importi da riconoscere a fornitori che svolgono attività di manutenzione programmata e definita contrattualmente sui beni locati. I corrispettivi sono pagati dal conduttore a Deutsche Leasing Operativo S.r.l..

I “**Debiti v/fornitori per fatture da ricevere**” riguardano esclusivamente oneri per la gestione amministrativa della Società.

- **Sottovoce 11, “Debiti verso controllanti”.**

11 - Debiti verso controllanti	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Cash pooling DSL AG / DLO	104.299.981	94.411.519
Debiti per trasferimento debito IVA	-	-
Debito per servizi di gestione in outsourcing	459.000	375.000
Debiti vs Casa Madre DSL AG	118.421	-
Totale	104.877.402	94.786.519

Nella voce “**Cash pooling DSL AG / DLO**” è indicato il saldo dell’esposizione verso il pooler Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co KG. per l’applicazione del cash pooling “zero balance”; si evidenzia che su questo strumento di tesoreria sono applicati tassi di interesse a condizioni di mercato. Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

Il “**Debito per servizi di gestione in outsourcing**” evidenzia la quota dei costi identificati per il servizio di gestione in outsourcing da riconoscere a Deutsche Leasing Italia S.p.A. Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

La voce “**Debiti vs Casa Madre DSL AG**” fa riferimento ai servizi in outsourcing forniti dalla stessa. Si rimanda alla sezione “Altre informazioni” per il riepilogo dei dettagli relativamente ai rapporti fra le società del gruppo.

- **Sottovoce 12, “Debiti tributari”.**

12 - Debiti tributari	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
IRPEF Cod. 1001 su retribuz. dipendenti	2.238	2.062
Ritenute d'acconto lav. Autonomi 1038 e 1040	-	58
Imposte per IRES di competenza	542.189	1.229.580
Imposta di bollo virtuale	4.342	7.617
Imposte per IRAP di competenza	167.133	212.841
Totale	715.902	1.452.158

L'IRPEF Cod. 1001 su retribuzioni ai dipendenti è stata liquidata nel mese di ottobre 2015.

Con riferimento al debito d'imposta relativo all'IRES, confermiamo che in data 07 marzo 2014 (Nr. Protocollo 14030709325412620) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista dagli articoli da 117 a 128 del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente il debito / credito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

- **Sottovoce 13, “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”.**

13 - debiti verso istituti di previdenza	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
INPS C/Contributi	2.030	2.992

La posta fa riferimento ai contributi dovuti all'INPS per i dipendenti in forza alla Società per il mese di settembre, liquidati nel mese di ottobre 2015.

- **Sottovoce 14, “Altri debiti”.**

14 - Altri debiti	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Debiti verso clienti	38.592	38.551
Debiti verso dipendenti	21.000	20.000
Totale	59.592	58.551

I “**Debiti verso clienti**” si riferiscono ad eccedenze da restituire.

I “**Debiti verso dipendenti**” si riferiscono ad accantonamenti per premi produzione contrattualizzati aumentati dei contributi di competenza.

Con riferimento ai debiti dell'esercizio 2015, si propone di seguito un dettaglio con le prevedibili fasce di scadenza dei medesimi.

Per entrambi gli esercizi a confronto, l'ammontare dei debiti a scadenza indeterminata fa riferimento al saldo del cash pooling "zero balance" in essere con la Casa Madre.

Debiti – Dettaglio scadenze prev edibili	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Scadenza entro 3 mesi	697.775	95.306
Da 3 mesi a 1 anno	1.404.263	2.017.222
Da 1 a 5 anni	-	-
Scadenza indeterminata	104.299.981	94.411.519
Totale	106.402.019	96.524.047

Per i soli debiti relativi all'esercizio concluso, si riepiloga la relativa situazione suddivisa per categoria unitamente all'indicazione dell'avvenuto saldo aggiornata al 12 novembre 2015.

Categoria	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	689.124	57.969	-	-	747.093	649.133	97.960
Debiti verso controllante	-	577.421	-	104.299.981	104.877.402	-	104.877.402
Debiti tributari	6.580	709.322	-	-	715.902	2.085	713.817
Debiti v/ istituti di previd.za sociale	2.030	-	-	-	2.030	1.798	232
Altri debiti	40	59.552	-	-	59.592	-	59.592
Totale	697.775	1.404.263	-	104.299.981	106.402.019	653.016	105.749.003

Nella tabelle seguenti, le singole categorie di debiti sono suddivise per competenza territoriale, ad esclusione dei debiti tributari e dei debiti verso gli istituti di previdenza sociale.

Debiti verso fornitori

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	653.646	57.969	-	-	711.615	646.977	64.638
Trentino Alto Adige	2.156	-	-	-	2.156	2.156	-
Emilia Romagna	33.322	-	-	-	33.322	-	33.322
Totale Regioni Italiane	689.124	57.969	-	-	747.093	649.133	97.960
Stato Estero (D)	-	-	-	-	-	-	-
Totale debiti v/fornitori	689.124	57.969	-	-	747.093	649.133	97.960

Debiti verso controllanti

Controparte	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Deutsche Leasing Italia S.p.A.	459.000	-	-	459.000	-	459.000
Totale Deutsche Leasing Italia S.p.A.	459.000	-	-	459.000	-	459.000
Deutsche Sparkassen Leasing AG	118.421	-	104.299.981	104.418.402	-	104.418.402
Totale Deutsche Sparkassen Leasing AG	577.421	-	104.299.981	104.877.402	-	104.877.402

I debiti con durata indeterminata riferiscono al saldo del cash pooling zero-balance in essere con la casa madre, mentre le altre scadenze fanno riferimento a debiti verso Deutsche Leasing Italia S.p.A. e Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.. Si rimanda alla sezione altre informazioni per un dettaglio dei rapporti infragruppo.

Altri debiti

Regione	< 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 5 anni	Durata indeterminata	Totale	Pagato	Residuo
Lombardia	40	59.552	-	-	59.592	-	59.592
Totale altri debiti	40	59.552	-	-	59.592	-	59.592

Voce E Ratei e risconti

Euro

173.236

Composizione della voce:

E - RATEI E RISCONTI	Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
Ratei passivi	128.463	103.628
Risconti passivi	44.773	29.668
Totale	173.236	133.296

- La voce ratei passivi, è formata da:

Ratei passivi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Ratei passivi differenziale swap	62.661	45.942
Ratei per acc.to tredicesima mensilità	7.309	6.871
Ratei per assicurazione beni in locazione	58.493	50.815
Totale	128.463	103.628

Il rateo passivo per il differenziale swap, è rappresentativo del debito per la quota di differenziale maturata sui

contratti di Interest Rate Swap sottoscritti.

Il rateo per assicurazione dei beni oggetto dei contratti in locazione rappresenta il debito per l'ammontare da riconoscere alla compagnia assicurativa per le coperture sottoscritte sui singoli beni oggetto dei contratti presenti nel portafoglio attivo dell'esercizio.

- I risconti passivi sono calcolati sulle seguenti voci:

Risconti passivi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Risconti su canoni di locazione	44.773	26.543
Premi assicurativi percepiti in via anticipata	-	3.125
Totale	44.773	29.668

I premi assicurativi percepiti in via anticipata sono riferiti a coperture assicurative pagate dal cliente per tutta la durata del contratto in un'unica soluzione al momento dell'attivazione dello stesso. Questo tipo di operatività non è più in essere.

SEZIONE 3 – GARANZIE ED IMPEGNI

GARANZIE

Non sono state rilasciate garanzie a favore di terzi.

IMPEGNI

La Società ha sottoscritto strumenti derivati su tassi (Interest Rate Swap), con lo scopo di coprirsi dal rischio della variabilità dei flussi finanziari generati dall'indebitamento che garantisce l'approvvigionamento delle risorse finanziarie impiegate nell'erogazione dei contratti di locazione operativa. Tali contratti sono stati stipulati con controparti esterne al gruppo e prevedono l'incasso di interessi attivi variabili indicizzati all'Euribor trimestrale ed il pagamento alla controparte di interessi passivi a tasso fisso. La regolazione delle partite reciproche avviene attraverso il pagamento o l'incasso del differenziale.

Nel prospetto sotto riportato si evidenziano le variazioni dei principali elementi di valutazione collegati.

	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Valore nozionale	105.000.000	95.000.000
<i>Fair value – Mark to market</i>	<i>(971.340)</i>	<i>(1.190.994)</i>
Rateo passivo su differenziale swap	62.661	45.942
Differenziale (interessi) dell'anno in C.E.	(635.796)	(531.801)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Voce A VALORE DELLA PRODUZIONE Euro 29.814.459

Composizione della voce:

A - VALORE DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.571.201	26.122.699
5	Altri ricavi e proventi	243.258	517.696
	Totale	29.814.459	26.640.396

Dettagli:

1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Canoni di locazione operativa	29.380.213	25.936.744
Recupero spese di incasso	9.530	7.939
Recupero spese diverse	1.042	579
Rimborso premi assicurativi	110.175	119.901
Rimborso spese fine locazione	8.860	12.000
Recupero spese rec. credito e beni	1.181	10
Rimborso spese istruttoria	60.200	45.525
Totale	29.571.201	26.122.699

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a Conto economico in ossequio al principio di competenza in contropartita ai crediti verso clientela.

I rimborsi per le spese d'istruttoria addebitati ai clienti sono imputati a Conto economico nell'esercizio in cui il contratto è stipulato, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute fino a quel momento dalla Società.

Per la voce più significativa, rappresentata dai **“Canoni di locazione operativa”**, si propone nella pagina seguente una tabella con la ripartizione territoriale degli stessi; si precisa che le movimentazioni sono direttamente rappresentative dello sviluppo dei volumi di portafoglio.

Regioni	N. Contratti gestiti (compresi i risolti / terminati)		Ricavi Euro		Impatto percentuale dei ricavi %	
	2015	2014	2015	2014	2015	2014
	Lombardia	5.997	4.551	22.572.035	18.054.862	76,8%
Emilia-Romagna	35	39	2.460.855	3.447.482	8,4%	13,3%
Piemonte	10	16	892.341	1.029.218	3,0%	4,0%
Toscana	2	2	693.289	693.024	2,4%	2,7%
Lazio	3	3	677.289	686.531	2,3%	2,6%
Veneto	54	43	570.596	528.063	1,9%	2,0%
Trentino-Alto Adige	19	19	403.838	421.663	1,4%	1,6%
Marche	1	2	328.333	413.396	1,1%	1,6%
Friuli-Venezia Giulia	8	8	309.301	303.628	1,1%	1,2%
Basilicata	2	2	279.720	279.420	1,0%	1,1%
Liguria	3	2	136.015	19.451	0,5%	0,1%
Puglia	2	2	56.601	59.593	0,2%	0,2%
Abruzzo	-	1	-	413	0,0%	0,0%
Totale regioni italiane	6.136	4.690	29.380.213	25.936.744	100,0%	100,0%

Si evidenzia che il numero totale dei contratti esposto differisce da quello riportato nella tabella che espone la ripartizione territoriale dei contratti attivi presente nella relazione sulla gestione. Tale differenza è dovuta al fatto che i ricavi sono maturati anche su contratti che nel corso dell'esercizio sono terminati o sono stati risolti a vario titolo. I dati sono ordinati in ordine decrescente in base ai volumi dei ricavi dell'esercizio 2015.

- **Sottovoce 5, "Altri ricavi e proventi".**

5 - Altri ricavi e proventi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Plusvalenze cessione beni locati	243.257	517.695
Arrotondamenti	1	1
Totale	243.258	517.696

La voce evidenzia la differenza positiva fra il valore di vendita dei beni ceduti ed il loro residuo contabile presente a libro cespiti. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è relativa al volume dei beni ceduti anticipatamente rispetto al termine stabilito contrattualmente (248 cespiti ceduti nel 2015 contro 485 del 2014).

Voce B COSTI DELLA PRODUZIONE

Euro

(25.847.085)

Composizione della voce:

B - COSTI DELLA PRODUZIONE		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(615)	(1.025)
7	Per servizi	(1.077.664)	(699.113)
8	Per godimento beni di terzi	(13.141)	(12.916)
9	Per il personale	(152.681)	(142.445)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(21.937.581)	(18.505.536)
14	Oneri diversi di gestione	(2.665.403)	(1.947.475)
	Totale	(25.847.085)	(21.308.511)

- **Sottovoce 6, "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci":** è costituita unicamente da costi di cancelleria.

6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Cancelleria e stampati	(615)	(1.025)

• **Sottovoce 7, “Costi per servizi”.**

7 - Per servizi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Assicurazioni beni locazione operativa	(125.644)	(129.301)
Buoni pasto	(861)	(861)
Consulenze amministrative/fiscali e legali	(12.141)	(15.810)
Consulenze antinfortunistiche	(250)	(250)
Consulenze elaborazione stipendi	(2.079)	(2.191)
Energia elettrica	-	(1.540)
Outsourcing gestione Deutsche Leasing Operativo S.r.l.	(459.000)	(375.000)
Provvigioni	(2.604)	(1.882)
Spese certificazione bilancio	(23.120)	(23.924)
Spese d'incasso RID	(2.231)	(3.228)
Spese di manutenzione software	(2.884)	(1.457)
Spese e commissioni bancarie	(5.743)	(6.445)
Emolumenti collegio sindacale	(15.757)	(10.850)
Oneri associativi e marketing	(4.998)	(5.057)
Spese recup. beni ctr locazione	-	(571)
Commissioni sui Risk Pools	(46.414)	(86.441)
Assicurazione su crediti	(252.969)	(31.876)
Spese postali	(2.523)	(2.405)
Spese internet	(25)	(25)
Servizi da DSL AG & CO KG	(118.421)	-
Totale	(1.077.664)	(699.113)

L'incremento della voce è principalmente dovuto ai seguenti componenti.

- Il costo per la gestione in outsourcing della società, riconosciuto alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. è incrementato di 84.000 Euro rispetto allo scorso anno, passando da 375.000 Euro a 459.000 Euro, in coerenza con l'incremento dei volumi gestiti e con quanto concordato tra le due società.
- Il costo per l'assicurazione sul credito è passato da Euro 31.876 dello scorso anno agli attuali 252.969 Euro in seguito alla sottoscrizione di una ulteriore copertura assicurativa per una quota pari a 25 milioni di Euro sul portafoglio attribuito ad uno specifico cliente. I costi per tale copertura vengono accantonati su base mensile allineandoli alla garanzia fornita. Gli stessi sono stati riconosciuti su base trimestrale e alla fine dell'esercizio non sono presenti fatture da ricevere legate a questa tipologia di servizio.
- A partire da questo esercizio, sono stati contabilizzati costi per servizi forniti dalla Casa Madre Deutsche Sparkassen Leasing Ag. & Co. Kg quantificati in Euro 118.421.

Gli altri dettagli sopra indicati, in valore assoluto, non hanno riportato variazioni degne di nota.

- **Sottovoce 8, “Costi per godimento beni di terzi”:** attiene esclusivamente al costo per l'outsourcing dell'hardware AS 400. La sua variazione è dovuta al normale adeguamento Istat del contratto di servizi.

8 - Per godimento beni di terzi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Outsourcing hardware AS400	(13.141)	(12.916)

- **Sottovoce 9, “Costi per il personale”:** comprende le spese sostenute per il personale dipendente, comprensive degli accantonamenti previsti dalla legge e dal CCNL.

9 - Per il personale		Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
(a)	Salari e stipendi	(112.615)	(107.230)
(b)	Oneri sociali	(35.855)	(32.906)
(c)	Trattamento di fine rapporto	(4.211)	(2.309)
	Totale	(152.681)	(142.445)

- **Sottovoce 10, “Ammortamenti e svalutazioni”.**

10 - Ammortamenti e svalutazioni		Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
(a)	Ammort. immobilizz. immateriali	(5.091)	(5.091)
(b)	Ammort. immobilizz. materiali	(21.719.854)	(18.486.377)
(d)	Svalutazione crediti	(212.636)	(14.067)
	Totale	(21.937.581)	(18.505.536)

L'incremento degli ammortamenti annui è in linea con l'incremento del portafoglio cespiti locati rilevato negli ultimi due esercizi. L'ammortamento è calcolato valutando la vita utile attesa dei beni a libro, in relazione alla durata dei contratti di locazione collegati, nel rispetto del principio della correlazione fra costi e ricavi.

Il progressivo deterioramento di alcune posizioni legate a clientela le cui condizioni economiche, al momento, non consentono di poter concordare alcun piano di rientro, ha costretto la Società ad incrementare il relativo fondo svalutazione crediti, in via prudenziale, per un importo sensibilmente più elevato rispetto allo scorso esercizio.

Il Fondo svalutazione crediti risulta pari a Euro 564.165, a fronte di un numero limitato di controparti che palesano rallentamenti nei pagamenti. Allo stato attuale le svalutazioni su crediti sono da ritenersi congrue in relazione alle politiche prudenziali di credito costantemente attuate dalla Società, in ragione della esperienza fino ad ora maturata, della qualità e della tipologia dei beni oggetto di locazione, nonché alla luce delle azioni intraprese dalla Società e dal Gruppo nel suo complesso e delle considerazioni esposte nella presente Relazione.

Sottovoce 14, "Oneri diversi di gestione".

14 - Oneri diversi di gestione	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(38)	(95)
Imposte diverse / di bollo / diritti C.C.I.A.A.	(32.864)	(49.224)
Minusvalenze cessione beni locati	(2.632.501)	(1.898.156)
Totale	(2.665.403)	(1.947.475)

Le minusvalenze da alienazione beni sono rappresentative della quota di ammortamento relativa ai beni ceduti nel corso dell'esercizio.

Voce C PROVENTI E ONERI FINANZIARI Euro (1.329.052)

Composizione della voce:

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
16	Altri proventi finanziari	6.211	6.919
17	Interessi e altri oneri finanziari	(1.335.263)	(1.328.548)
	Totale	(1.329.052)	(1.321.629)

- Sottovoce 16, "Altri proventi finanziari".**

16 - Altri proventi finanziari	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Int. attivi di mora	3.748	2.140
Int. attivi su anticipati pagamenti a fornitori	472	-
Int. attivi su c/c bancari	1.991	4.779
Totale	6.211	6.919

• **Sottovoce 17, “Interessi e altri oneri finanziari”.**

17 - Interessi e altri oneri finanziari	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Differenziale SWAP passivo	(635.796)	(531.801)
Int. passivi cash pooling DSL AG / DLO	(691.558)	(790.253)
Int. Passivi di mora	-	(165)
Int. passivi su c/c bancari	(7.909)	(6.329)
Totale	(1.335.263)	(1.328.548)

Gli oneri finanziari, sono relativi agli interessi riconosciuti alla Casa Madre sul cash pooling “zero balance”, nonché alle banche per il differenziale trimestrale sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti ai fini di copertura dal rischio di tasso e agli interessi passivi maturati sui conti correnti.

Si specifica che gli “interessi passivi su cash pooling DSL AG / DLO”, sono determinati mensilmente sul saldo del cash pooling “zero balance”, in essere fra la Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG. e la Deutsche Leasing Operativo S.r.l. . Gli stessi sono stati determinati applicando normali condizioni di mercato.

Voce E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Euro

(26.804)

Composizione della voce:

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
20	Proventi	26.804	28.582
21	Oneri	-	(29.297)
	Totale	26.804	(714)

Le voci accolgono sopravvenienze attive e passive per elementi positivi o negativi di reddito di competenza degli esercizi precedenti.

20 - Proventi	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Soprawvenienze attive	26.804	28.582
Totale	26.804	28.582

21 - Oneri	Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
Soprawvenienze passive	-	(29.297)
Totale	-	(29.297)

Voce 22 Imposte sul reddito d'esercizio

Euro

(841.489)

Composizione della voce:

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Saldo al 30/09/2015	Saldo al 30/09/2014
22	Imposte sul reddito d'esercizio	(841.489)	(1.297.672)

Si riporta il dettaglio alla pagina seguente.

22 - Imposte sul reddito d'esercizio		Dettaglio al 30/09/2015	Dettaglio al 30/09/2014
	Imposte correnti	(709.322)	(1.442.421)
	Imposte differite (rilasciate)	(189.844)	(28.059)
	Imposte anticipate	57.677	172.808
	Totale	(841.489)	(1.297.672)

Le imposte correnti sono relative all'IRAP (3,90%) per Euro 167.133 e all'IRES (27,5%) per Euro 542.189

Le imposte differite e anticipate sono calcolate su accantonamenti per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile per Euro 57.677

Le imposte differite rilasciate sono dovute a:

- Rilascio di imposte anticipate per cessione di un bene ammortizzato oltre la quota fiscalmente ammessa nel corso del precedente esercizio per Euro (172.150)
- Rilascio di imposte anticipate per utilizzo Fondo svalutazione crediti tassato per Euro (17.694).

Per la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, si rimanda alla pagina seguente.

Voci / Valori	30/09/2015
(A) Utili (Perdite), dell'operatività corrente al lordo delle imposte	2.665.126
(B) Utili (Perdite), dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	-
(A + B) Utili (Perdite) al lordo delle imposte	2.665.126
Aliquota fiscale corrente IRES	27,50%
Onere fiscale teorico	732.910
Aliquote fiscali diverse da quelle italiane applicate ad attività all'estero	-
Effetto fiscale della quota dei risultati di società collegate	-
Differenze permanenti	(58.553)
Perdite fiscali dedotte non rilevate nei precedenti esercizi	-
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte anticipate e attività per imposte anticipate precedentemente non iscritte	39.983
Svalutazioni / riprese di valore di attività per imposte differite e attività per imposte differite precedentemente non iscritte	-
Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-
Riprese in diminuzione per maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli fiscalmente ammessi	(172.150)
Riprese in aumento per minusvalenze già tassate	-
Utilizzo crediti d'imposta	-
Imposte relative a riserve distribuibili	-
Altro (Maggiore / minore accantonamento IRES)	-
IRAP	167.133
Aliquota fiscale effettiva	26,61%
Onere fiscale effettivo	709.322
di cui:	
Imposte sul reddito dell'esercizio dall'operatività corrente	709.322

Voce 23	Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.823.637
----------------	---------------------------------------	-------------	------------------

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Altre Informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 C.C.

La Società:

- non possiede crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, ad eccezione di quanto già evidenziato negli schemi precedenti con "durata indeterminata";
- non ha contabilizzato alcun debito assistito da garanzie reali su beni sociali;
- non ha iscritto in bilancio crediti o debiti derivanti da contratti di compravendita che comportino l'obbligo di retrocessione a termine;
- non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. lett. a);
- non ha contratto alcun finanziamento ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c. lett. b) al cui rimborso totale o parziale siano destinati in via esclusiva i proventi di uno specifico affare;
- non ha posto in essere operazioni fuori bilancio;
- non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società finanziaria o per interposta persona.

Si precisa inoltre quanto segue:

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni espresse in unità di conto diversa dall'Euro;
- nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale;
- non esistono azioni, obbligazioni convertibili, titoli (o valori similari) o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Compensi agli organi sociali

Per l'esercizio qui rappresentato non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Per il collegio sindacale è stato stanziato un compenso annuo pari ad Euro 10.850.

Per la revisione del bilancio, conferita alla KPMG S.p.A., sono previsti compensi per Euro 20.300 al netto delle spese ed Euro 1.020 a titolo di corrispettivi per la firma dei modelli fiscali. Non sono previsti ulteriori compensi per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Attività e passività verso società del gruppo

- Rapporti con la controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.**

IVA DI GRUPPO: come per i precedenti esercizi, con dichiarazione del 27 febbraio 2015 (Nr. Protocollo 15022710515912973), la Società ha rinnovato l'opzione per l'applicazione della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo prevista dall'art. 73 del DPR 633/1972, in base alla quale vengono trasferiti in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A. tutti gli obblighi relativi alle liquidazioni e ai versamenti periodici delle società da questa controllate direttamente o indirettamente.

CONSOLIDATO FISCALE: in data 7 marzo 2014 (Nr. Protocollo 14030709325412620) è stata presentata all'Agenzia dell'Entrate, domanda di tassazione consolidata prevista agli articoli da 117 a 128 e seguenti del T.U.I.R. e dal D.M. 9 Giugno 2004; conseguentemente, il presente bilancio rileva oneri da consolidamento per le imposte sull'esercizio; il relativo debito d'imposta verrà riconosciuto in capo alla controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A.. La domanda di cui sopra ha validità triennale.

In data 25 settembre 2015, l'Assemblea ordinaria dei Soci della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. ha deliberato la distribuzione di 500.000 Euro a favore dell'unico socio Deutsche Leasing Italia S.p.A. con utilizzo della riserva straordinaria. Il pagamento è avvenuto nel corso dello stesso mese.

I rapporti, nei confronti della controllante Deutsche Leasing Italia S.p.A., sono sintetizzati nella seguente tabella.

Descrizione	Voce di bilancio	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Credito / Debito IVA del mese di settembre	S.P. Attivo - C II 4	-	98.171	-	-
Debiti per servizi in outsourcing forniti dalla DLI	S.P. Passivo - D 11	459.000	-	-	-
Outsourcing servizi forniti da Deutsche Leasing Italia S.p.A.	C.E. - B 7	-	-	(459.000)	-
Totale		459.000	98.171	(459.000)	-

- Rapporti con la casa madre Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG**

Con riferimento alla catena dei rapporti di controllo fra le società del gruppo indicata nella relazione sulla gestione, ricordiamo che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG.

Al 30 settembre 2015 la Società aveva in essere debiti di natura finanziaria nei confronti della casa madre per un importo complessivo pari a Euro 104.299.981, rappresentati dal saldo del cash pooling "zero balance". I rapporti nei confronti della casa madre sono di seguito sintetizzati.

La società non detiene quote proprie o azioni della controllante diretta o finale, neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Descrizione	Voce di bilancio	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Cash pooling "zero balance"	S.P. Passivo - D 11	104.299.981	-	-	-
Debiti per servizi in outsourcing forniti da DSL AG & CO. KG	S.P. Passivo - D 11	118.421	-	-	-
Outsourcing servizi forniti da DSL AG & CO. KG	C.E. - B 7	-	-	(118.421)	-
Interessi su cash pooling	C.E. - C 17 control.	-	-	(691.558)	-
Totale		104.418.402	-	(809.979)	-

- **Rapporti con la Società Deutsche Leasing International GmbH**

Con la Società consociata Deutsche Leasing International GmbH è stato sottoscritto un apposito contratto, denominato Execution Agreement, per la copertura di alcuni rischi su crediti.

Si riporta qui di seguito una tabella riepilogativa dei rapporti in essere.

Descrizione	Voce di bilancio	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Risconto attivo per assicurazione su crediti	S.P. Attivo - D Risconti	-	141.840	-	-
Costi della produzione per servizi assicurazione su crediti	C.E. - B 7	-	-	(46.414)	-
Totale		-	141.840	(46.414)	-

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La società CapoGruppo Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile in quanto detiene il 100% del capitale di Deutsche Leasing Italia S.p.A., la quale a sua volta controlla il 100% della Deutsche Leasing Operativo S.r.l. .

Bilancio consolidato della CapoGruppo

Nelle pagine successive è riportato il bilancio consolidato pubblicato dalla CapoGruppo nel mese di aprile 2015 relativo all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014. Si specifica che quest'ultima non pubblica un bilancio separato.

Consolidated balance sheet as at 30 September 2014

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

	As at 30/09/2014		As at 0/09/2013
	EUR	EUR	TEUR
Assets			
1. Cash reserves			
a) Cash in hand		47,465.97	50
2. Receivables from credit institutions			
a) Due daily	276,398,510.89		355,048
b) Other receivables	150,040,649.43	426,439,160.32	136,198
3. Receivables from customers		5,535,423,158.22	5,328,501
4. Equities and other non-fixed interest securities		452,124.32	97
5. Investments		144,882,769.26	134,142
of which:			
in credit institutions			
EUR 126,276,382.28			
(previous year: TEUR 116,421)			
6. Shares in affiliated companies		14,682,989.60	16,417
7. Leasing assets		9,655,049,115.44	9,534,193
8. Intangible assets			
a) Concessions, industrial property rights			
acquired for consideration and similar			
rights and assets and licenses for such			
rights and assets	14,754,562.35		11,704
b) Goodwill	896,102.07		1,189
c) Advanced payments	2,390,316.34	18,040,980.76	3,506
9. Property, plant and equipment		99,298,256.88	99,657
10. Other assets		279,585,649.25	256,782
11. Prepayments and accrued income		15,649,168.66	13,722
Total assets		16,189,550,838.68	15,891,206

Liabilities

	As at 30/09/2014		As at 30/09/2013
	EUR	EUR	TEUR
1. Liabilities owed to credit institutions			
a) Due daily	722,157,373.42		441,891
b) With agreed maturity or notice period	8,441,461,852.98	9,163,619,226.40	8,321,383
2. Liabilities owed to customers			
a) Other liabilities			
aa) Due daily	108,725,570.61		96,277
ab) With agreed maturity or notice period	603,581,980.17	712,307,550.78	636,710
3. Liabilities evidenced by securities			
a) Issued bonds		337,900,000.00	351,100
4. Other liabilities		363,913,655.60	333,767
5. Prepayments and accrued income		4,652,969,890.84	4,809,939
6. Provisions			
a) Provisions for pensions and similar obligations	89,335,432.75		82,263
b) Provisions for taxation	17,911,126.06		16,313
c) Other provisions	108,884,740.90	216,131,299.71	149,463
7. Fund for general banking risks		114,000,000.00	56,000
8. Equity			
a) Called-up capital subscribed capital/ equity shares of limited partners	240,000,000.00		240,000
b) Reserves	297,571,170.38		274,024
c) Differences from currency translation	13,536,091.54		7,484
d) Shares of minority interests and unconsolidated subsidiaries	12,213,368.49		14,175
e) Net profit for the year	65,388,584.94	628,709,215.35	60,417
Total equity and liabilities		16,189,550,838.68	15,891,206
1. Contingent liabilities			
Liabilities under suretyships and guarantee agreements		391,253,336.04	570,496
2. Other obligations			
Irrevocable loan commitments		112,652,096.20	75,448

Consolidated profit and loss account for the period from 1 October 2013 to 30 September 2014

Deutsche Sparkassen Leasing AG & Co. KG, Bad Homburg v. d. Höhe

			2013/2014	2012/2013
	EUR	EUR	EUR	TEUR
1. Leasing income		6,151,245,880.40		6,288,514
2. Leasing expenses		-2,921,533,321.19	3,229,712,559.21	-3,116,275
3. Interest income from				
a) Credit and money market transactions		99,161,118.90		105,370
4. Interest expenses		-232,942,833.39	-133,781,714.49	-262,316
5. Current income from				
a) Investments		10,862,018.05		10,454
b) Shares in affiliated companies		3,997,285.21	14,859,303.26	2,154
6. Income from profit and loss transfer agreements			4,380,267.84	1,511
7. Commission income		15,604,166.78		20,880
8. Commission expenses		-15,502,748.49	101,418.29	-15,813
9. Other operating income			353,587,826.57	327,555
10. General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries	-163,213,564.49			-159,678
ab) Social security contributions and expenditures for retirement pensions and other benefits of which:	-28,251,473.91	-191,465,038.40		-25,033
for retirement pensions EUR 4,864,234.15 (previous year: TEUR 2,457)				
b) Other administrative expenses		-117,880,481.35	-309,345,519.75	-118,973
11. Depreciation and valuation adjustments on				
a) Leasing assets		-2,673,375,953.70		-2,569,096
b) Intangible assets and property, plant and equipment		-15,319,239.19	-2,688,695,192.89	-16,466
12. Other operating expenses			-242,933,800.89	-257,271

			2013/2014	2012/2013
	EUR	EUR	EUR	TEUR
13. Depreciation and valuation adjustments on receivables and specific securities and allocations to provisions for leasing and loan business of which: expenses for allocation to the fund for general banking risks pursuant to § 340g HGB EUR 58,000,000.00 (previous year: TEUR 27,000)			-122,575,960.50	-122,575
14. Depreciation and valuation adjustments on investments, shares in affiliated companies and securities treated as non-current assets			-3,048,615.69	-5,386
15. Expenses from profit and loss transfer agreements			-2,107,047.81	-4,100
16. Profit on ordinary activities			100,153,523.15	83,456
17. Extraordinary profit				
a) Extraordinary income		114,834.65		
b) Extraordinary expenses		-130,326.22	-15,491.57	
18. Taxes on income and profit			-31,278,990.14	-19,828
19. Other taxes, not included under item 12			-2,584,760.12	-2,478
20. Net income for the year			66,274,281.32	61,150
21. Profits attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries			-1,337,084.72	-1,359
22. Losses attributable to minority interests and unconsolidated subsidiaries			451,388.34	626
23. Net profit for the year			65,388,584.94	60,417

Rendiconto finanziario

Deutsche Leasing Operativo S.r.l.		
	<i>dal</i>	<i>al</i>
	01/10/2014	01/10/2013
	30/09/2015	30/09/2014
RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.823.637	2.711.870
Imposte sul reddito	841.489	1.297.672
Interessi passivi/interessi attivi	1.329.052	1.321.629
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(243.258)	(517.051)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.750.921	4.814.120
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	216.847	16.376
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.724.945	18.491.469
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.399.472	1.939.083
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	24.341.264	20.446.928
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	28.092.185	25.261.048
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.574.700	(589.062)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.614.227	12.289.684
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(256.899)	(370.785)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	39.940	(341.493)
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	12.971.969	10.988.344
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	41.064.153	36.249.392
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.312.333)	(1.362.537)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.484.421)	(941.135)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.796.754)	(2.303.692)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	38.267.399	33.945.700
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	38.267.399	33.945.700
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(42.780.251)	(39.155.833)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.829.048	5.392.512
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(5.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.951.203)	(33.768.321)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(183.804)	177.379
Disponibilità liquide al 1° ottobre 2014	389.078	211.699
Disponibilità liquide al 30 settembre 2015	205.274	389.078

Altre note

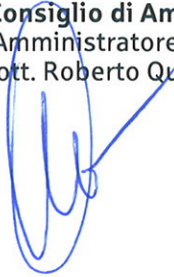
Il presente bilancio è veritiero e rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Assago (MI), 22 dicembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Roberto Quarantelli



DEUTSCHE LEASING OPERATIVO S.R.L.

Strada 4, Palazzo A5 Milanofiori – 20090 Assago (MI)
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1788727
Cap. Soc. 1.000.000 – i.v.
Codice Fiscale e P. Iva n. 05000430966

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 29 gennaio 2013, riferisce ai sensi dell'art.2429 comma 2 del Codice Civile all'assemblea dei Soci che è stata convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 sul risultato dell'esercizio sociale e sulla attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile nonché ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In particolare:

• Osservanza della legge e dello statuto (Norma 3.2);

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

• Rispetto dei principi di corretta amministrazione (Norma 3.3);

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono contrarie all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

• Adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo (Norma 3.4);

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite lo svolgimento di specifiche riunioni presso la sede della Società e la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema di controllo interno (Norma 3.5);

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta abbiamo valutato e ritenuto efficace ed affidabile il sistema di controllo interno, inteso quale apparato volto in concreto ad assicurare gli strumenti per il generale rispetto di normative, disposizioni, regolamenti e procedure interne.

• Adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile (Norma 3.6);

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e al riguardo non abbiamo nulla da riferire.

• Vigilanza in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione (Norma 3.7);

Si ricorda in proposito che, nella vostra Società, il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile; non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul

contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge e ai principi contabili emanati dall'OIC per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Al riguardo il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, nonché la relazione degli amministratori correlata al bilancio, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 dicembre 2015 e che gli amministratori hanno messo a nostra disposizione entro i termini di legge, e in merito ai quali riferiamo quanto segue.

In particolare, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione generale del bilancio e della relazione sulla gestione tramite incontri e scambi di informazioni con gli amministratori e con la società di revisione, con la quale abbiamo mantenuto e sviluppato un rapporto sistematico di collaborazione al fine del reciproco scambio di dati e informazioni sulle rispettive attività nonché su fattispecie ed operazioni ritenute rilevanti per il loro impatto patrimoniale, finanziario e sul risultato dell'esercizio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione cui vi rimandiamo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e correlato dalla relazione sulla gestione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.823.637.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata regolarmente tenuta nel rispetto delle tecniche, delle norme e dei principi vigenti.

La nota integrativa risponde al dettato normativo e la struttura ed il contenuto del bilancio corrispondono alle prescrizioni del Codice Civile. La struttura del bilancio è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

La nota integrativa fornisce una descrizione dettagliata delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico e contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione applicati e sulle variazioni intervenute nei saldi delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio.

La relazione degli amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività ed i fatti di rilievo intervenuti nel periodo, fornendo un'analisi fedele ed equilibrata nonché una descrizione dettagliata dei principali rischi cui la Società è esposta.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

L'attività di vigilanza condotta non ha evidenziato criticità da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di legge e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, svolte con società del gruppo o parti correlate; le operazioni di natura ordinaria effettuate con società del gruppo o parti correlate sono state analiticamente descritte e commentate nelle apposite sezioni della relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Al collegio sindacale non sono pervenute, né direttamente né tramite la società denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.

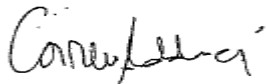
Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri prescritti ai sensi di legge.

Il collegio sindacale non è stato interpellato su alcuna questione.


Nel fornire un giudizio positivo sulle risultanze dell'attività di vigilanza svolta, avendo verificato l'osservanza delle norme di legge e considerata l'attività svolta dalla società di revisione riteniamo che il bilancio d'esercizio sia meritevole della Vostra approvazione unitamente alla proposta di destinazione del risultato del periodo.

Milano 14 gennaio 2016

Il Collegio Sindacale


Carmen Adduci
(Presidente)


Michela Villa
(Sindaco effettivo)


Claudio Cascone
(Sindaco effettivo)